Fileni

Un impegno che dura nel tempo

Bilancio di sostenibilità 2025

Sommario







1 10

La Piattaforma Fileni

1.1
Chi siamo 12

1.2
Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni 21

1.3
La responsabilità economica 24

2 26

Ambiente e territorio

2.1
Cambiamenti climatici 28

2.2
Rifiuti 32

2.3
Acqua 32

2.4
Biodiversità 33

2.5
Certificazioni, qualità e sicurezza alimentare 36

3 40

Modello di filiera e prodotto

3.1
La filiera: agricoltura e allevamenti 42

3.2
Prodotto 50







4 Persone e comunità 52

4.1 Persone 56

4.2 Comunità 62

5 Misurazione di impatto 66

6 Allegati 70

6.1 Nota metodologica 74

6.2 Definizioni di perimetro 75

6.3 Premessa normativa sul biologico 78

6.4 Temi materiali e relativi impatti 80

6.5 Correlazione delle tematiche materiali Fileni con il GRI 13 85

6.6 Tabelle dati della Piattaforma 86

6.7 Indice dei contenuti GRI 96

Lettera aperta dalla famiglia Fileni

Cari Stakeholder,

questo bilancio racconta un anno straordinario per il nostro percorso. Nel 2025 Fileni ha celebrato il suo sessantesimo anniversario: sei decenni sono passati da quel primo capannone costruito per allevare cinquemila polli, destinati alla vendita porta a porta. Da allora, abbiamo costruito, anno dopo anno, una filiera integrata e completa, fatta di mestieri, competenze, persone e territori.

Il 2025 ha rappresentato una vera e propria pietra miliare per la nostra evoluzione: a maggio abbiamo inaugurato la nostra nuova brand identity, con il payoff "Scelta Giusta", segnando un rinnovamento profondo. Nello stesso anno, portando a compimento un percorso iniziato nel 2021, siamo diventati il primo e, ad oggi, l'unico produttore italiano della filiera avicola ad applicare i criteri dello *European Chicken Commitment* a tutti i prodotti a base pollo a marchio Fileni. Abbiamo così stabilito un nuovo traguardo che prova come il benessere animale sia da sempre un valore etico profondamente radicato nelle nostre scelte e nella nostra filiera, testimoniato nel corso dei decenni dalle scelte pionieristiche sull'allevamento biologico, all'aperto e senza uso di antibiotico.

Il 2025 ha visto inoltre il completamento della nostra ricertificazione triennale B Corp. Attraverso il B Impact Assessment, la nostra performance è stata verificata da B Lab, confermando il punteggio raggiunto nel 2024. Questo risultato dimostra concretamente come le scelte alla base del nostro business garantiscano un rispetto continuativo e rigoroso dei più elevati standard di verifica internazionali. Abbiamo accolto le sfide del percorso attuale con spirito costruttivo e trasparenza. Il Decalogo Fileni è il pilastro di questo impegno: ci guida nel raccontare il nostro lavoro con accuratezza e nell'ammettere, con la dovuta onestà, gli ambiti in cui il nostro lavoro di miglioramento è ancora in divenire.

Nel 2026 stiamo continuando consolidare gli obiettivi legati alle nostre tre finalità di beneficio comune — Ambiente e Territorio, Modello di filiera e prodotto, Persone e Comunità — con l'obiettivo di rendere più virtuoso il nostro impatto, elevare gli standard di qualità e promuovere l'inclusione e la crescita professionale dei nostri collaboratori, sempre a fianco dei nostri stakeholder.

Un grazie di cuore a tutti: ai nostri collaboratori, agli allevatori e agli agricoltori della nostra filiera, ai fornitori, agli istituti di credito, alle istituzioni, ai clienti e alle comunità al fianco delle quali lavoriamo, nelle Marche e oltre i confini regionali. Senza il vostro impegno, non ci sarebbe nulla di tutto questo.

Giovanni, Roberta
e Massimo Fileni

Executive summary

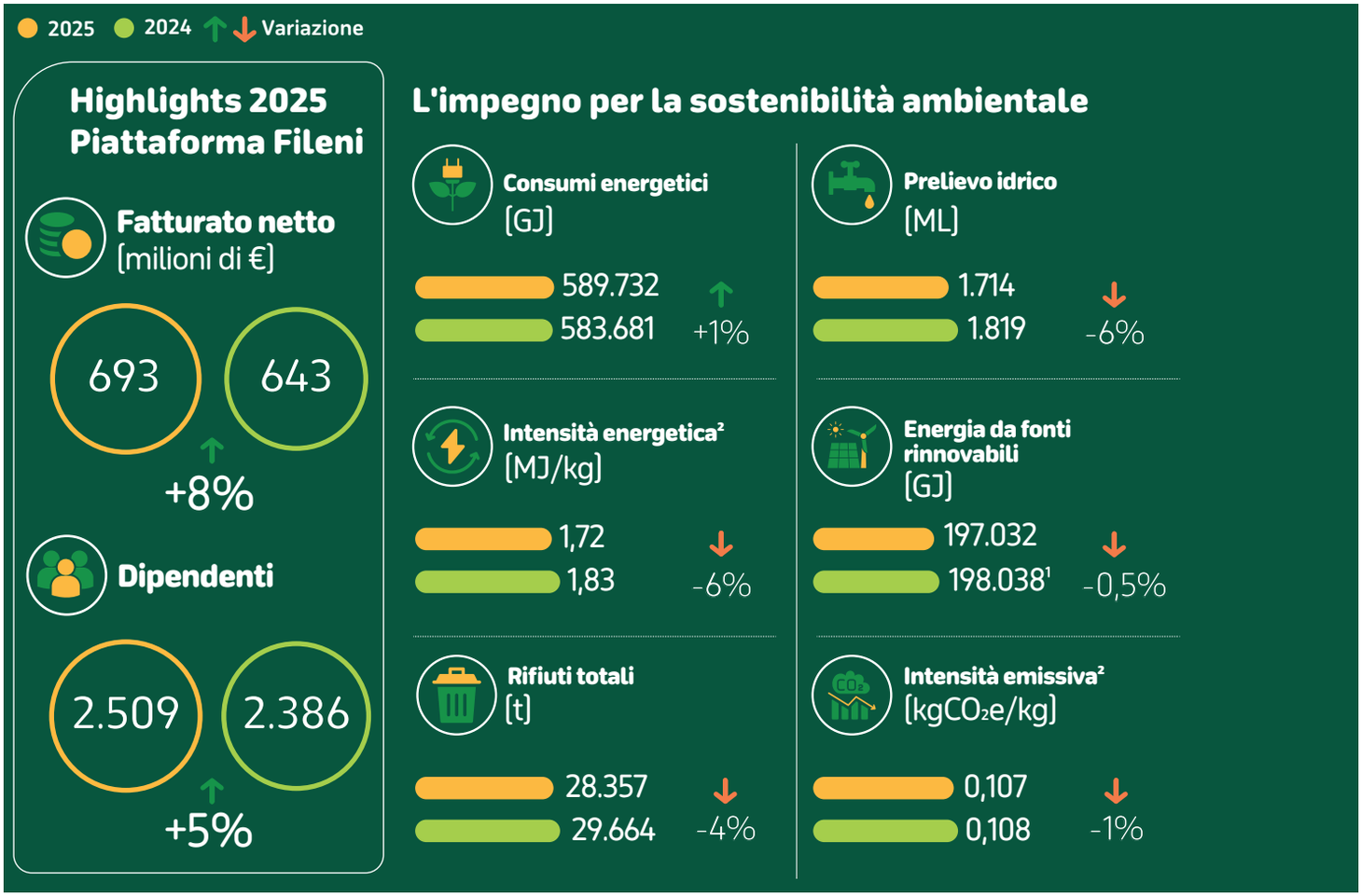
Questo documento è il Bilancio di Sostenibilità 2025 della Piattaforma Fileni, il perimetro che comprende il Gruppo Fileni (insieme alla Capogruppo Fileni Alimentare S.p.A.) e la Cooperativa Carnj, come specificato nella Nota metodologica a fine documento.

In quanto Società Benefit, Fileni Alimentare S.p.A. persegue tre finalità di beneficio comune, che danno la struttura a questo bilancio: ambiente e territorio, filiera e prodotto, persone e comunità.

Nel 2025 abbiamo rinnovato l'identità di marca attorno al payoff "Scelta Giusta" e portato lo European Chicken Commitment su tutta la linea di pollo a marchio Fileni, una scelta che alza gli standard di benessere animale.

Abbiamo confermato la certificazione B Corp con un punteggio di 94,7, verificato da B Lab.

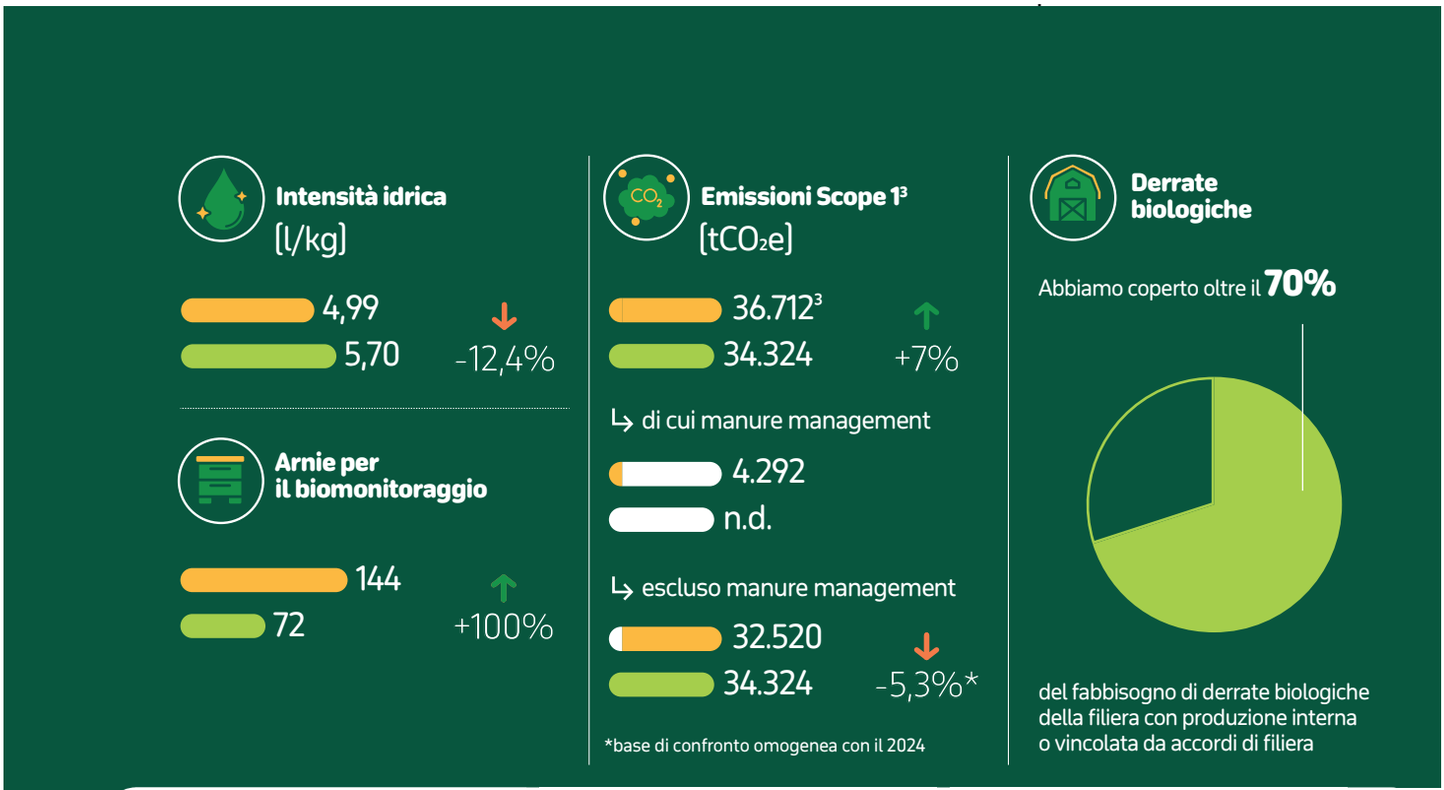
Sul fronte ambientale, abbiamo avviato per la prima volta uno studio preliminare per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 3 per approfondire la comprensione degli impatti in termini di emissioni di gas serra (GHG) nella filiera, necessaria per definire



future azioni di riduzione. Inoltre, abbiamo ampliato il perimetro di calcolo dello Scope 1, includendo le emissioni da *manure management*. Le nostre emissioni assolute crescono, ma l'intensità per volume di produzione scende, come l'intensità energetica, idrica e di produzione dei rifiuti. Acquistiamo energia elettrica interamente da fonti rinnovabili e recuperiamo valore dagli scarti di lavorazione.

Sul piano sociale, nel 2025 la Piattaforma ha dato lavoro a 2.509 persone. Abbiamo erogato oltre 15.700 ore di formazione attraverso l'Accademia Fileni, ampliato i servizi di welfare e coperto il 100% dei dipendenti attraverso il sistema di gestione della salute e sicurezza. Il rapporto con il territorio passa dalla Fondazione Marco Fileni e da iniziative di volontariato e sensibilizzazione che coinvolgono le comunità delle aree in cui operiamo.

Quella di Fileni è una transizione pluriennale, i cui effetti maturano nel tempo. I capitoli che seguono raccontano dove siamo oggi, cosa abbiamo fatto nel 2025 e gli obiettivi che ci diamo per il 2026.



1 A seguito di un miglioramento della metodologia di calcolo, il dato è stato aggiornato rispetto quanto riportato nel bilancio di sostenibilità 2024.

2 Il denominatore degli indici di intensità è costituito dai volumi produttivi della Piattaforma Fileni nel 2025: carni bianche, uova, carni rosse biologiche e mangimi venduti a terzi. I volumi intercompany sono esclusi per evitare la duplicazione dei volumi già contabilizzati nei prodotti a valle della filiera.

3 Si segnala un limite alla comparabilità dei dati rispetto al precedente esercizio in quanto nel 2025 è stato ampliato il perimetro di calcolo delle emissioni scope 1, ricomprendendo anche le emissioni da manure management. Non è stato possibile rideterminare il valore relativo al 2024.



1 | La Piattaforma Fileni

1.1 Chi siamo
1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni
1.3 La responsabilità economica



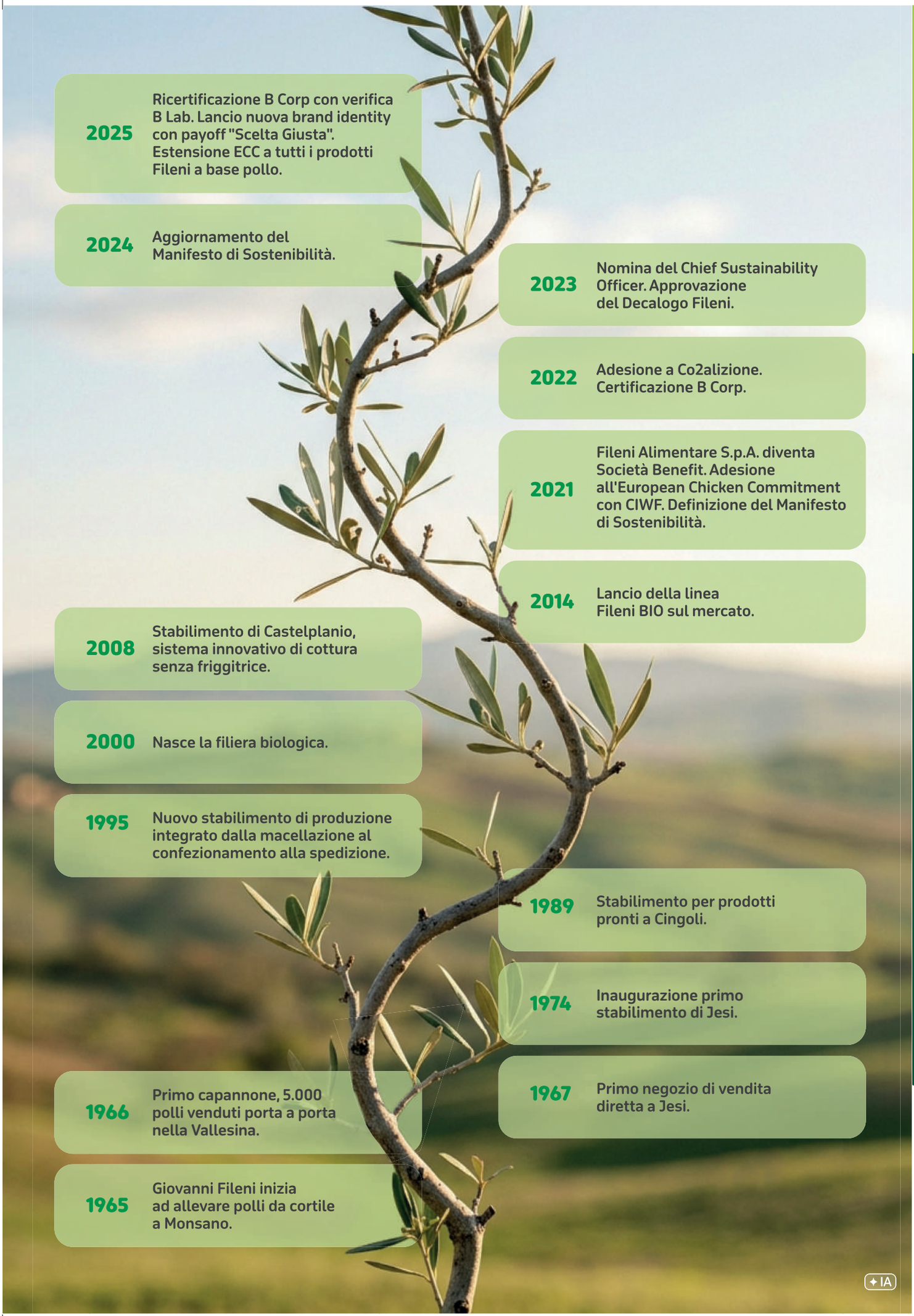
1 La Piattaforma Fileni

1.1 Chi siamo

Siamo un'azienda alimentare italiana a conduzione familiare, con sede a Cingoli (Macerata) e radici nelle Marche. Tutto è cominciato nel 1965 con Giovanni Fileni e i primi capannoni di allevamento avicolo. Da lì abbiamo costruito una filiera completa, dal mangimificio alla trasformazione, e nel 2000 siamo entrati nell'agricoltura biologica, anticipando di anni un mercato che oggi è centrale. Sessant'anni dopo siamo uno dei principali operatori nazionali del settore avicolo e il primo produttore italiano di carni biologiche, con un fatturato 2025 di 680 milioni di euro e attività che vanno dal pollo al tacchino, dalle uova alle carni rosse biologiche, fino ai prodotti pronti.

A maggio 2025 abbiamo lanciato la nuova brand identity con il payoff "Scelta Giusta", espressione di una trasformazione profonda e concreta. Il rebranding dà infatti voce a un traguardo fondamentale: siamo diventati il primo e ad oggi unico produttore italiano della filiera avicola italiana ad applicare i criteri dello European Chicken Commitment a tutti i nostri prodotti a marchio Fileni. Nello stesso anno abbiamo completato la ricertificazione triennale B Corp.
La direzione di marcia è quella tracciata nel 2021 con il passaggio di Fileni Alimentare S.p.A. a Società Benefit e con le tre finalità di beneficio comune scritte nel suo Statuto, introdotte nella strategia di sostenibilità (paragrafo 1.1.2) e sviluppate nei capitoli Ambiente, Filiera e prodotto, Persone e comunità.





2025 Ricertificazione B Corp con verifica B Lab. Lancio nuova brand identity con payoff "Scelta Giusta". Estensione ECC a tutti i prodotti Fileni a base pollo.

2024 Aggiornamento del Manifesto di Sostenibilità.

2023 Nomina del Chief Sustainability Officer. Approvazione del Decalogo Fileni.

2022 Adesione a Co2alizione. Certificazione B Corp.

2021 Fileni Alimentare S.p.A. diventa Società Benefit. Adesione all'European Chicken Commitment con CIWF. Definizione del Manifesto di Sostenibilità.

2014 Lancio della linea Fileni BIO sul mercato.

2008 Stabilimento di Castelplanio, sistema innovativo di cottura senza friggitrice.

2000 Nasce la filiera biologica.

1995 Nuovo stabilimento di produzione integrato dalla macellazione al confezionamento alla spedizione.

1989 Stabilimento per prodotti pronti a Cingoli.

1974 Inaugurazione primo stabilimento di Jesi.

1967 Primo negozio di vendita diretta a Jesi.

1966 Primo capannone, 5.000 polli venduti porta a porta nella Vallesina.

1965 Giovanni Fileni inizia ad allevare polli da cortile a Monsano.

Fileni

✦IA

I principi cardine

Le scelte alla base delle nostre azioni



Vision

Scegliamo ogni giorno di difendere il futuro.

Mission

Essere la migliore filiera delle proteine per il benessere di persone, animali e ambiente.

Valori

Trasparenza, rispetto, coraggio.

Il decalogo Fileni

Le dieci regole

1

Trasparenza

Rappresentare chiaramente la struttura di Fileni, distinguendo le attività svolte direttamente da quelle delle controllate e dei partner terzi.

2

Precisione

Ogni claim deve specificare il soggetto, l'oggetto e il periodo di riferimento.

3

Giustificazione

Ogni claim deve citare le fonti e, dove esistono, le certificazioni che ne attestano la veridicità.

4

Prudenza

In caso di dubbio, non usare il claim. Esclusi i claim senza supporto scientifico o normativo.

5

Completezza

Includere anche gli elementi negativi, senza omissioni selettive.



6
Ponderazione
Contestualizzare il claim nel quadro complessivo delle emissioni o delle attività del gruppo.

7
Concretezza
I claim su progetti futuri sono ammessi solo se il progetto è approvato e ha un piano realizzativo definito.

8
Univocità
Termini come "carbon neutral" o "biologico" richiedono definizione esplicita, riferimento normativo e segnalazione di eventuali scostamenti.

9
Moderazione
Evitare termini vaghi o enfatici senza supporto certificato.

10
Adeguamento
Il CSO verifica almeno annualmente la coerenza del Decalogo con le migliori pratiche di settore.

1.1.1 | Corporate governance

La Piattaforma Fileni adotta un modello di Corporate Governance di tipo tradizionale. Il Gruppo Fileni è amministrato da un Consiglio di Amministrazione (CdA), responsabile della definizione della strategia del Gruppo e composto dal Presidente Giovanni Fileni, che esercita la legale rappresentanza della società, e dai consiglieri. All'interno del CdA è stato istituito un Comitato Esecutivo, composto dai soci di GMR Holding Srl, 100% proprietaria della capogruppo. Analogamente, la Cooperativa Carnj, parte integrante della Piattaforma, è governata da un proprio Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e Amministratore Delegato Gelsomino Pacetti, che detiene la legale rappresentanza, e dagli altri membri, responsabili delle decisioni strategiche e operative della Società. Il rinnovo di entrambi i Consigli avviene secondo gli Statuti e le normative di governance, su base triennale.

Nominativo	Ruolo/Società	Esecutivo	Non esecutivo	Genere	Fascia di età (>30; 30-50; <50)	Indipendenza	Permanenza in carica dell'organo di governo (anni)	Numero di altre cariche importanti ricoperte e impegni assunti da ciascun membro e la natura degli impegni
FILENI GIOVANNI	Presidente di Fileni Alimentare S.p.A. Amministratore Delegato presso Cooperativa Carnj	X		M	>50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	2
FILENI MASSIMO	Vicepresidente del CdA di Fileni Alimentare S.p.A.	X		M	>50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	2
FILENI ROBERTA	Vicepresidente del CdA di Fileni Alimentare S.p.A. Institrice presso Cooperativa Carnj	X		F	>50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	2
CASOLI FRANCESCO	Consigliere presso Fileni Alimentare S.p.A.		X	M	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	10
CATANIA ELIO COSIMO	Consigliere presso Fileni Alimentare S.p.A.		X	M	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	7
PACETTI GELSOMINO	Presidente del CdA di Cooperativa Carnj Amministratore Delegato Cooperativa Carnj	X		M	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	1
DE ANGELIS FABIO	Consigliere Vicepresidente del CdA di Cooperativa Carnj	X		M	30-50		Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	0
ROMAGNOLI SIMONA	Consigliere presso il CdA di Cooperativa Carnj (dall'08.05.2025)		X	F	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	6
VALORI VALENTINO	Consigliere presso il CdA di Cooperativa Carnj (dall'08.05.2025)		X	M	>50	X	Triennale, rinnovabile al termine del mandato dall'Assemblea dei Soci	5

Il Consiglio di Amministrazione di Fileni Alimentare S.p.A. ha tre responsabilità rilevanti per la sostenibilità: deliberare gli obiettivi annuali della Società Benefit sulla base della Relazione di Impatto, validare la lista delle tematiche materiali, supervisionare le performance di sostenibilità con il supporto del Chief Sustainability Officer (CSO), funzione istituita nel settembre 2023.

Il CSO, in sinergia con la funzione "Comunicazione Corporate, Relazioni Istituzionali e Corporate Social Responsibility (CSR)", cura l'attuazione delle iniziative di sostenibilità ambientale e mantiene il dialogo con gli stakeholder esterni. Inoltre, il CSO presidia anche l'applicazione del Decalogo Fileni, verificandone almeno una volta l'anno la coerenza con le migliori pratiche di settore.
I membri del Comitato Esecutivo sono regolarmente coinvolti in eventi e iniziative in ambito ESG e contribuiscono ad aggiornare e formare il Consiglio di Amministrazione sui principali sviluppi normativi e di settore.
Il Consiglio riceve inoltre formazione dedicata in materia di potenziali conflitti di interesse: in linea con il Codice Etico, ciascun potenziale conflitto viene dichiarato a tutti gli stakeholder. Le eventuali criticità rilevate tramite il canale di whistleblowing, se giudicate rilevanti, sono condivise con il CdA. Nel 2025 non è stata ricevuta alcuna comunicazione di criticità.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. La retribuzione variabile dei ruoli apicali della Piattaforma è disciplinata dal Regolamento MBO (Management by Objectives, ultima versione aggiornata a dicembre 2025), che definisce in modo trasparente i criteri di assegnazione e consuntivazione degli obiettivi, includendo formalmente anche gli indicatori ESG.

Le società Fileni Alimentare S.p.A., Carnj e M.B. Mangimi si sono dotate del Modello di Organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di un Codice Etico, presidiati da Organismi di Vigilanza. Il Codice Etico, aggiornato al 2023, definisce i principi di condotta a cui si conformano dipendenti e collaboratori esterni ed è diffuso a tutti i collaboratori al momento dell'assunzione.
Per la ricezione e la gestione delle segnalazioni di eventuali violazioni, le società della Piattaforma soggette all'obbligo hanno attivato un canale di whistleblowing conforme alla normativa vigente, che garantisce la riservatezza del segnalante. In caso di violazione delle prescrizioni del Codice Etico, l'organizzazione applica sanzioni proporzionate e uniformi, secondo la regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Il sistema di compliance copre anche la protezione dei dati personali: la Piattaforma Fileni tratta dati di clienti, dipendenti e fornitori, e la loro perdita o violazione rappresenta il principale rischio in questo ambito, che gestiamo nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale. Le Società Titolari e Contitolari del trattamento hanno adottato un processo integrato di compliance che presidia la mappatura dei trattamenti con Registro aggiornato, l'organigramma privacy, i rapporti con i fornitori come Responsabili del Trattamento ex art. 28 GDPR, la gestione dei Data Breach nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 33 GDPR, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15-22) tramite canali email dedicati, il regolamento interno sull'uso dei sistemi informativi aziendali e la formazione periodica del personale autorizzato al trattamento.
Nel 2025, come nel 2024, la Piattaforma non ha registrato denunce fondate riguardanti violazioni della privacy dei clienti né perdite dei loro dati.

1.1.2 | Strategia di sostenibilità

La sostenibilità è una traiettoria avviata da decenni. Nel 2021 Fileni Alimentare, con l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ha modificato lo Statuto trasformandosi in Società Benefit e definendo tre finalità di beneficio comune: ambiente e territorio, modello di filiera e prodotto, persone e comunità. Gli obiettivi annuali, deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sono estesi ai partner di Filiera attraverso il Codice Etico e le clausole contrattuali. Le stesse tre finalità organizzano questo bilancio della Piattaforma Fileni.
Gli impegni assunti tramite policy sono integrati operativamente attraverso i seguenti quattro meccanismi complementari: la Relazione di Impatto annuale sottoposta al Consiglio di Amministrazione, che rendiconta, per Fileni Alimentare S.p.A., il perseguimento delle finalità di beneficio comune e alimenta la delibera degli obiettivi per l'esercizio successivo[4]; il presidio del Chief Sustainability Officer, che coordina strategicamente e operativamente le tematiche ESG; il Decalogo Fileni, che disciplina la comunicazione sui temi di sostenibilità e la cui coerenza con le migliori pratiche di settore è verificata almeno annualmente dal CSO; il Regolamento MBO, che integra indicatori ESG nella retribuzione variabile dei ruoli apicali della Piattaforma[5]. I principali impegni che strutturano la nostra

Le tappe della sostenibilità

2000 – Prima certificazione di produzione biologica

2017 – Pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità

2018 – Certificazione sistema di gestione ambientale ISO 14001 per Carnj

2019 – La Fondazione Marco Fileni ottiene la qualifica di Onlus e adesione al progetto ARCA

2020 – Prima certificazione Environmental Product Declaration (EPD)

4 Per maggiori dettagli in merito alla Relazione d'impatto 2025 e per consultare il documento si rimanda al seguente link: fileni.it/sostenibilita.
5 Per maggiori dettagli in merito agli aspetti di governance citati, si rimanda alla sezione "1.1.1. Corporate Governance".

strategia sono pubblici: il rispetto dello European Chicken Commitment, esteso nel 2025 a tutti i prodotti Fileni a base pollo, l'adesione a Co2alizione, l'iniziativa che riunisce imprese impegnate a ridurre le proprie emissioni, le clausole di sostenibilità nei finanziamenti che misurano la riduzione di gas climalteranti e l'uso di packaging con materiali riciclabili o riutilizzabili, oltre al già citato Decalogo Fileni.

1.1.3 | Analisi di materialità

I temi materiali rappresentano gli impatti più rilevanti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, comprese gli impatti sui diritti umani. Il processo di analisi di materialità non è solo il punto di partenza della rendicontazione: è anche la base che orienta la nostra strategia di sostenibilità.

Da diversi anni mappiamo i nostri principali stakeholder, dieci categorie distinte, dai consumatori ai dipendenti, dagli allevatori e agricoltori della filiera ai sindacati, dalle associazioni di settore alla pubblica amministrazione. Tramite attività di engagement strutturato e iniziative dedicate, raccogliamo le loro aspettative e le integriamo nella nostra strategia.

2021

Sottoscrizione European Chicken Commitment. Definizione del Manifesto di Sostenibilità. Adesione al Climate Pledge. Trasformazione in Società Benefit

2022

Ottenimento certificazione B Corp. Adesione a Co2alizione. Nascita dell'Accademia della formazione Fileni. Partnership con Legambiente

2023

Nomina del Chief Sustainability Officer

2024

Decalogo Fileni operativo. Nuovo percorso di welfare aziendale. Partnership con le Università per la formazione sulla sostenibilità

2025

Ricertificazione B Corp con verifica B Lab. ECC esteso al 100% dei prodotti Fileni a base pollo. Lancio nuova brand identity

Stakeholder chiave	Modalità di coinvolgimento
Soci	• Assemblee societarie periodiche • Condivisione del Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni • Condivisione del Bilancio Civilistico di Carnj • Presentazione del Reporting di sostenibilità
Dipendenti	• Definizione e diffusione di politiche e procedure organizzative • Comunicazioni interne e aggiornamenti organizzativi • Processo di assegnazione obiettivi e valutazione delle performance • Programmi formativi personalizzati • Sistemi di incentivazione e premi • Utilizzo dell'intranet e dei sistemi informativi aziendali • Svolgimento di audit interni • Iniziative di welfare aziendale • Meccanismo di *whistleblowing* (per le Società tenute all'implementazione del meccanismo)
Sindacati	• Svolgimento di incontri periodici e tavoli di confronto su tematiche di interesse comune
Consumatori e clienti	**CONSUMATORI** • Contatti diretti in occasione di eventi e riunioni dedicate • Comunicati stampa istituzionali • Campagne pubblicitarie sui principali canali • Rilevazione feedback tramite piattaforme come Trustpilot • Gestione sito web istituzionale con aggiornamenti frequenti • Referenti qualità e reportistica su performance qualitative dei prodotti **CLIENTI** • Partecipazione a fiere ed eventi di settore • Programmi di co-innovazione • Workshop tematici riservati
Fornitori	• Relazioni dirette con l'area acquisti • Partecipazione ad eventi di settore
Allevatori e agricoltori	• Interazioni dirette e costanti • Visite tecniche e audit congiunti con veterinari o tecnologi alimentari • Webinar dedicati e newsletter informative
Banche e Istituti di Credito	• Messa a disposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni e Civilistico di Carnj • Pubblicazione del Reporting di sostenibilità • Attività negoziali e di confronto
Pubblica Amministrazione e altre Istituzioni	• Scambio di comunicazioni ufficiali e circolari • Partecipazione a tavoli istituzionali • Verifiche ispettive • Trasmissione regolare di report e dati di impatto • Adesione a iniziative istituzionali
Comunità locali	• Diffusione di comunicati stampa • Organizzazione di eventi per il coinvolgimento e la coesione sociale • Supporto a iniziative locali
Associazioni di settore	• Partecipazione attiva a comitati e gruppi di lavoro all'interno delle associazioni • Organizzazione congiunta di eventi e convegni • Adesione a *framework* settoriali • Partecipazione a campagne di sensibilizzazione
Scuole, Università e Centri di Ricerca	• Partnership con università e centri di ricerca • Workshop tematici e seminari aziendali • Tirocini curriculari ed extracurriculari • Visite aziendali e giornate di orientamento • Partecipazione a *career day*

In occasione della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2023, la governance Fileni ha aggiornato la lista dei temi materiali secondo l'approccio dei GRI Standards 2021, identificando gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, lungo le attività e i rapporti di business della Piattaforma e della Filiera. Per il 2025 abbiamo confermato la stessa lista; la tabella completa dei temi materiali è consultabile negli Allegati.

Sintesi dei temi materiali per finalità di beneficio comune.

AMBIENTE E TERRITORIO

Climate change. Biodiversità. Economia circolare e uso efficiente delle risorse. Agricoltura sostenibile.

MODELLO DI FILIERA E PRODOTTO

Benessere e salute degli animali. Qualità e sicurezza dei prodotti. Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura. Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori.

PERSONE E COMUNITÀ

Diritti dei lavoratori e diversità. Benessere dei dipendenti. Attenzione alle comunità locali. Etica di business e compliance.



1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni

La Filiera Fileni si articola in sei filiere distinte, integrate verticalmente dalla materia prima al prodotto finito, attraverso la combinazione di attività dirette (centri di proprietà) e accordi con coltivatori e allevatori partner: avicola convenzionale, avicola biologica, uova convenzionali, uova biologiche, carni rosse biologiche, mangime. Le carni avicole restano il core business; negli anni abbiamo allargato l'offerta a uova, carni rosse e prodotti pronti. La trasformazione delle carni avicole avviene nei due stabilimenti di Cingoli e Castelplanio, in provincia di Macerata e Ancona, certificati IFS, ISO 9001 e ISO 14001 [6].

6 Per maggiori dettagli in merito alle certificazioni della Piattaforma Fileni si rimanda alla sezione "2.5.1. Certificazioni".

Gli Stabilimenti della Filiera

3
Incubatoi

22
Centri di riproduzione
In Centro-Italia. Alcuni a gestione diretta in Abruzzo ed Emilia Romagna, e altri in soccida (allevamento per conto di Fileni da parte di terzi)

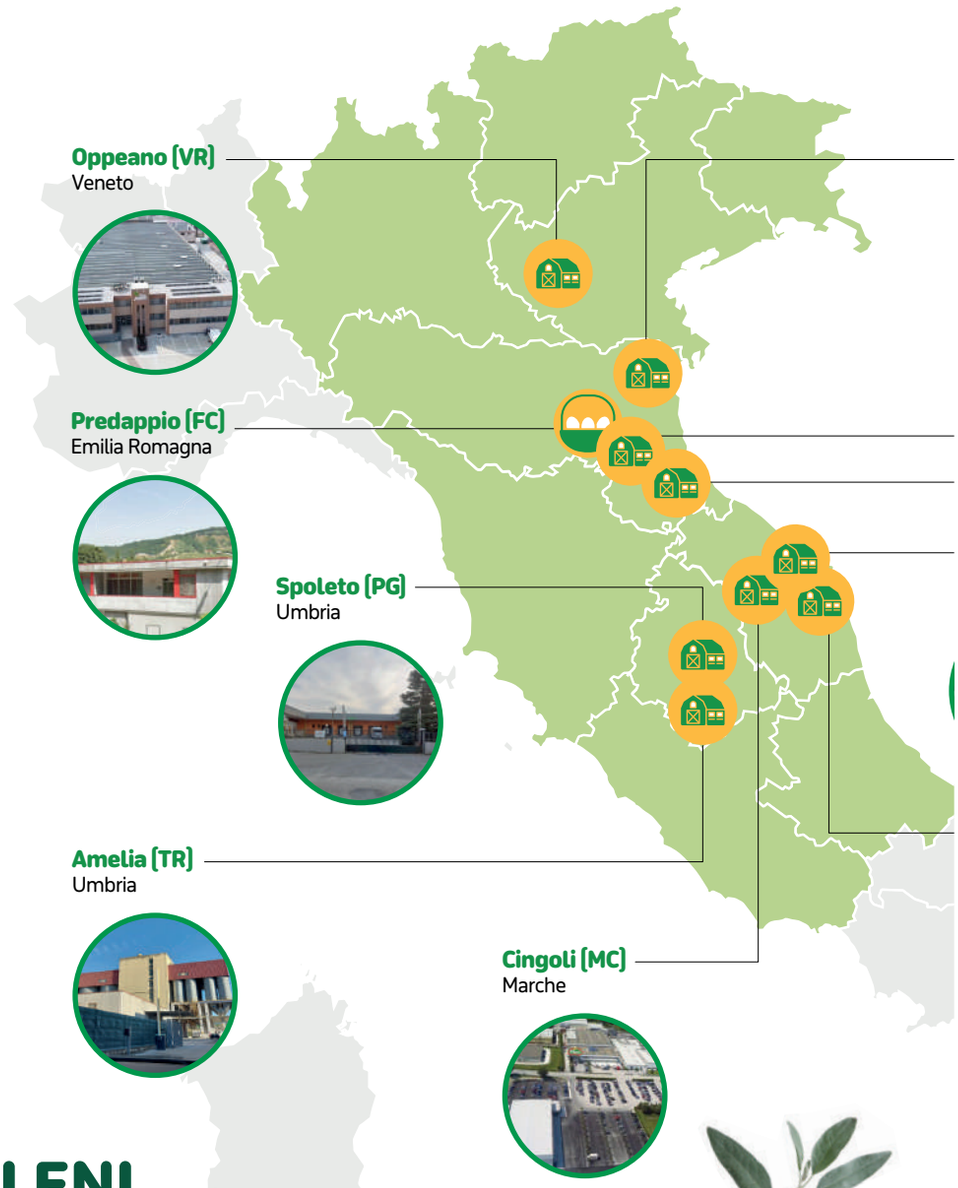
Allevamenti pollo bio e convenzionali
Distribuiti tra Centro-Italia, Veneto, Emilia-Romagna e Puglia

19
Allevamenti uova bio e convenzionali (diretti e indiretti)

Stabilimenti di trasformazione delle carni avicole, carni rosse, uova, mangime e farine per pet food

Allevamenti di carni rosse biologiche
Prevalentemente in Veneto

Terreni coltivati in gestione diretta e contrattualizzati
In 9 Regioni distribuiti in Centro Italia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Abruzzo



LE 6 FILIERE FILENI

1

Filiera avicola convenzionale

Carni di pollo e tacchino prodotte secondo le normative europee standard; dal 2025, tutti i prodotti a marchio Fileni a base pollo sono conformi allo European Chicken Commitment.

La filiera comprende riproduttori, incubatoi, mangimifici, allevamenti, controlli e tracciabilità, trasformazione e distribuzione.

La trasformazione avviene negli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio

2

Filiera avicola biologica

Carni di pollo e tacchino certificate secondo il Regolamento UE 848/18, con materie prime da agricoltura biologica e alimentazione esclusivamente biologica.

Gli animali hanno accesso all'esterno e sono allevati a densità ridotta; gli antibiotici sono utilizzati solo per interventi terapeutici.

La filiera comprende agricoltura biologica, mangimifici, allevamenti, controlli e tracciabilità e trasformazione.

Meldola (FC)
Emilia Romagna



Gatteo (FC)
Emilia Romagna



Longiano (FC)
Emilia Romagna



Castelplanio (AN)
Marche



Jesi (AN)
Marche



6

Filiera dei mangimi

Il Gruppo gestisce tre siti produttivi, ciascuno specializzato in funzione delle diverse esigenze del Gruppo e del mercato.

Jesi produce mangimi biologici e Non-OGM; Longiano mangimi Non-OGM e OGM; Amelia è dedicato esclusivamente ai mangimi per galline ovaiole.

La specializzazione dei tre stabilimenti consente di presidiare le diverse tipologie di alimentazione delle filiere.

5

Filiera delle carni rosse biologiche

Bovini e suini sono allevati in Italia secondo il metodo biologico, nel rispetto delle caratteristiche proprie dell'allevamento biologico.

Gli animali ricevono mangimi selezionati e sono allevati in condizioni che consentono loro di seguire il naturale bioritmo.

La filiera è articolata in due fasi principali: allevamenti e distribuzione.

4

Filiera delle uova biologiche

Uova da galline ovaiole allevate secondo i requisiti del regolamento biologico, con libero accesso all'esterno e alimentazione biologica.

Gli allevamenti prevedono almeno 4 m² di spazio esterno per capo e gruppi non superiori a 3.000 galline per unità produttiva.

La filiera comprende mangimifici biologici, allevamenti biologici, logistica e distribuzione.

3

Filiera delle uova convenzionali

Uova da consumo ottenute da galline ovaiole allevate secondo le normative standard vigenti.

La filiera integra tre principali fasi operative: produzione del mangime, allevamento delle galline ovaiole e gestione della logistica.

Il percorso si completa con la distribuzione delle uova, garantendo la continuità della filiera fino al mercato.

1.3 La responsabilità economica

Il fatturato netto del Gruppo Fileni nell'esercizio 2025 si attesta a 680 milioni di euro, con un incremento di 68 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (612 milioni di euro). Non ci sono state variazioni del perimetro di consolidamento che abbiano inciso sul fatturato netto.
Il Margine Operativo Lordo dell'anno 2025 è pari a 34,5 milioni di euro (5% sul valore della produzione), in incremento di 4,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (4,7% sul valore della produzione), grazie a un contesto di mercato positivo, al posizionamento sul segmento dei prodotti ad alto valore aggiunto e agli investimenti per migliorare l'efficienza del Gruppo e della sua filiera.

1.3.1 | Valore economico direttamente generato e distribuito

Il prospetto del valore economico generato e distribuito nasce da una riclassificazione del conto economico e mostra come la ricchezza creata dalla Piattaforma Fileni venga redistribuita ai diversi stakeholder; include anche il contributo della Cooperativa Carnj, che presidia la fase di trasformazione. Il valore economico distribuito nel 2025 è stato di 692 milioni di euro, in crescita del 9% rispetto al 2024, così ripartito:

APPROCCIO FISCALE

L'approccio fiscale della Piattaforma è conforme alla normativa vigente. La gestione delle imposte è affidata alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione, che si avvale del parere del Collegio Sindacale e del consulente fiscale nelle scelte rilevanti. La compliance fiscale è integrata nel Modello di Organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (paragrafo 1.1.1), che include i reati tributari tra le fattispecie presidiate.

Consideriamo il corretto adempimento degli obblighi tributari parte del valore economico distribuito agli stakeholder pubblici: la Remunerazione della Pubblica Amministrazione riportata nel prospetto del valore economico ne rendiconta la componente monetaria.

Valore economico generato e distribuito [Euro]	2025	2024
Valore economico generato	**718.635.375**	**658.966.628**
Valore economico distribuito	**691.850.239**	**635.639.227**
Remunerazioni dei fornitori	544.246.726	498.232.358
Remunerazioni del personale	93.995.368	85.992.061
Remunerazioni dei soccidari	33.557.923	31.236.095
Remunerazioni dei finanziatori	15.710.637	17.687.836
Remunerazioni degli azionisti	0	0
Remunerazioni della Pubblica Amministrazione	3.791.780	1.623.296
Remunerazioni della Comunità	547.805	867.580
Valore economico trattenuto	**26.785.136**	**23.327.401**


Fileni
La nostra storia è
il nostro orgoglio.



2 | Ambiente e territorio

2.1 Cambiamenti climatici
2.2 Rifiuti
2.3 Acqua
2.4 Biodiversità
2.5 Certificazioni, qualità e sicurezza alimentare

2 Ambiente e territorio

L'attività produttiva della Piattaforma Fileni ha un impatto sull'ambiente: emissioni climalteranti, uso di risorse naturali come energia e acqua, generazione di rifiuti. Consapevoli di questi impatti, ci impegniamo a definire e attuare azioni che riducano gli effetti negativi delle nostre operazioni.

LA NOSTRA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

«La Società, tramite la Piattaforma Fileni, si impegna a diffondere la cultura rigenerativa come bene comune. Per questo lavora per trasmettere alle nuove generazioni la bellezza della vocazione agricola e l'urgenza di rigenerare la terra».

2.1 Cambiamenti climatici

2.1.1 | Consumi energetici

I nostri consumi energetici totali nel 2025 sono stati pari a 589.732 GJ, rispetto a 583.681 GJ del 2024, con un incremento dell'1,0%. L'indice di consumo energetico per unità di produzione è sceso a 1,72 MJ/kg, dal valore di 1,83 MJ/kg del 2024.

Nel 2025 in un'ottica di efficientamento energetico dei siti produttivi, sono stati installati dei misuratori su alcuni dei macchinari. Questo ha permesso di verificare in modo istantaneo e predittivo l'effettiva necessità energetica dei vari impianti e di conseguenza regolare i parametri di controllo in modo da modulare gli effettivi consumi energetici delle sale macchine.

La principale fonte energetica resta il gas metano, con un consumo 2025 di 344.885 GJ rispetto ai 342.151 GJ dell'anno precedente. Il metano alimenta gli allevamenti e gli stabilimenti principali in particolare i due cogeneratori ad alto rendimento installati negli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio, entrambi dotati di sistema di recupero termico per produrre acqua calda destinata all'uso interno. L'energia elettrica è in parte autoprodotta, dai cogeneratori a metano e biogas e dagli impianti fotovoltaici negli allevamenti, e in parte acquistata dalla rete: l'acquisto è stato pari a 168.501 GJ, in lieve aumento rispetto ai 168.232 GJ del 2024, ed è coperto al 100% da Garanzie di Origine che ne attestano la provenienza da fonti rinnovabili.

Completa il quadro il biogas autoprodotto nei due impianti di digestione anaerobica di Cingoli e Castelplanio, alimentati dai fanghi in uscita dagli impianti di depurazione (grassi e proteine residui dei lavaggi delle apparecchiature di produzione). Nel 2025 il biogas utilizzato come combustibile è stato pari a 18.300 GJ: copre una quota del fabbisogno energetico interno ed evita i costi di trasporto e smaltimento dei fanghi, recuperando valore dagli scarti di produzione.

2.1.2 | Emissioni di gas a effetto serra

Monitoriamo le emissioni di gas a effetto serra secondo il "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard" 2004 su tre perimetri:

- **Scope 1**: emissioni dirette generate da fonti di proprietà o sotto il nostro controllo (combustione di gas naturale nei cogeneratori, gas refrigeranti, gestione delle deiezioni animali negli allevamenti, parco auto).
- **Scope 2**: emissioni indirette legate all'energia elettrica acquistata e consumata dalla Piattaforma.
- **Scope 3**: emissioni indirette lungo la catena del valore (a monte: agricoltura e allevamenti indiretti, fornitori terzi di mangimi, riproduttori, incubatoi, packaging, trasporti; a valle: lavorazione di sottoprodotti e scarti, distribuzione, conservazione e cottura del prodotto da parte dei clienti). Nel 2025 è stato effettuato, per la prima volta, uno studio preliminare per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 3 per approfondire la comprensione degli impatti in termini di emissioni di gas serra (GHG) nella filiera.

Nel 2025 le emissioni dirette di Scope 1 sono state pari a 36.712 tCO2e, rispetto a 34.324 tCO2e del 2024 (+7%). L'incremento è dovuto all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che nel 2025 include nuovi siti e allevamenti[7], e alla prima rendicontazione delle emissioni da manure management, la gestione delle deiezioni animali negli allevamenti. Queste ultime sono state quantificate con il BAT Tool per tutti gli allevamenti inclusi nel perimetro, ad eccezione dei siti di Mezzano, Carpena e Borgo Tossignano per i quali le emissioni sono state stimate sulla base dei dati di allevamenti comparabili[8]. L'aumento riflette l'inclusione di questa componente; il valore 2024 era inoltre influenzato da un evento straordinario, la rottura di un compressore con la perdita di 11.700 tCO2e di gas refrigeranti. A perimetro omogeneo, cioè escludendo il manure management, le emissioni di Scope 1 si attestano a 32.520 tCO2e, in calo del 5,3% rispetto alle 34.324 tCO2e del 2024. La gestione delle deiezioni animali contribuisce per 4.192 tCO2e.

Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo market-based sono pari a zero, sia nel 2025 sia nel 2024, grazie alla copertura totale dell'energia elettrica acquistata con Garanzie di Origine da fonti rinnovabili. Con il metodo location-based, le emissioni di Scope 2 sono pari a 9.802 tCO2e, in calo rispetto alle 14.357 tCO2e del 2024.

L'intensità emissiva, che rapporta le emissioni di Scope 1 e Scope 2 al volume di produzione, è pari a 0,107 kgCO2e per kg di prodotto, in linea con lo 0,108 del 2024.

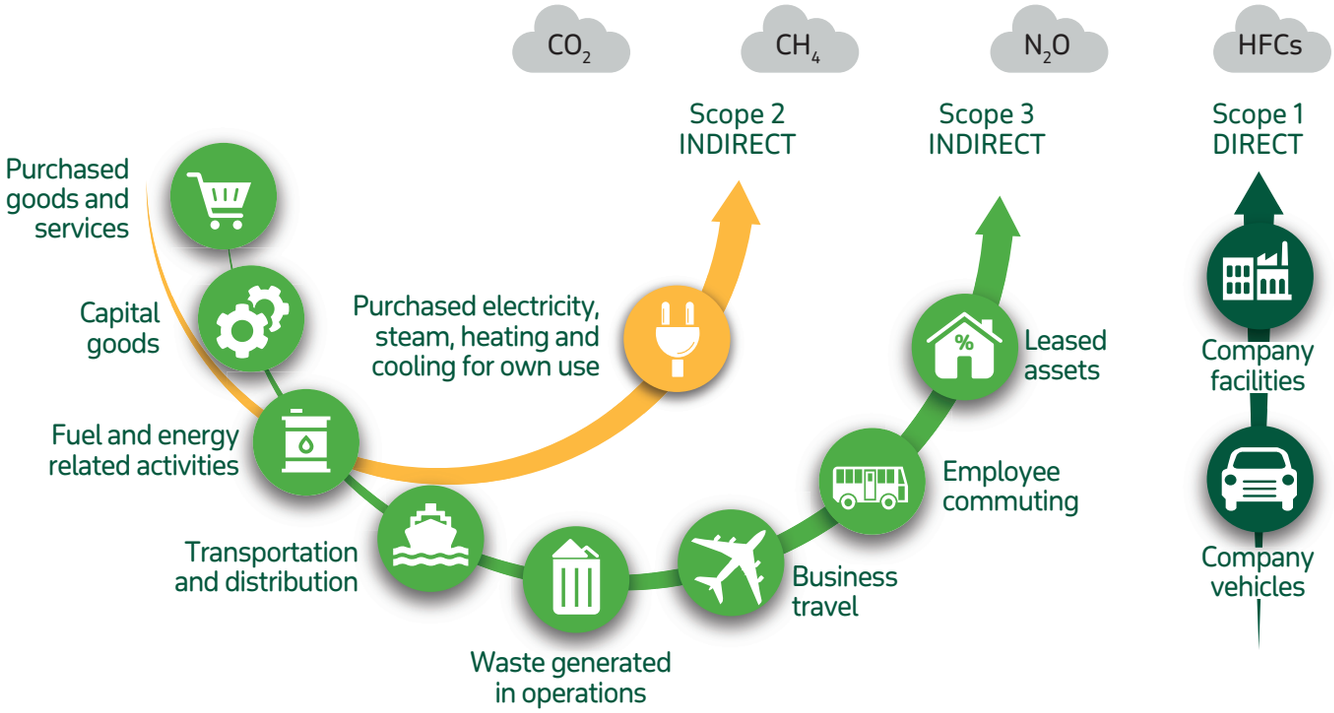
Le altre emissioni inquinanti (particolato, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, composti organici volatili, monossido di carbonio, ammoniaca), rendicontate ai sensi del GRI 305-7, sono riportate in dettaglio nella tabella negli Allegati.

7 Per maggiori dettagli in merito si rimanda al paragrafo "6.1 Nota Metodologica" e "6.2 Definizioni di perimetro".

8 Per questi allevamenti le emissioni da manure management sono state stimate per parametrizzazione sulle intensità emissive di allevamenti comparabili della Piattaforma, selezionati in base alla tipologia di allevamento: Mezzano è stato parametrizzato sull'allevamento di Campo 2, entrambi allevamenti di riproduttori, mentre Carpena e Borgo Tossignano sono stati parametrizzati sulla media delle intensità degli allevamenti di Meldola e Pieve Santo Stefano, entrambi allevamenti di ovaiole.

2.1.3 | Progetti di compensazione

ReNew Solar Power Project in AP (India) – 36.712 certificati. L'attività del progetto genera energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, con una capacità installata di 60 MW, nei distretti di Kurnool e Prakasam, nello stato dell'Andhra Pradesh (India), e vende l'energia prodotta alla rete elettrica nazionale indiana. L'attività consente di evitare le emissioni di gas a effetto serra associate alla generazione di energia elet-

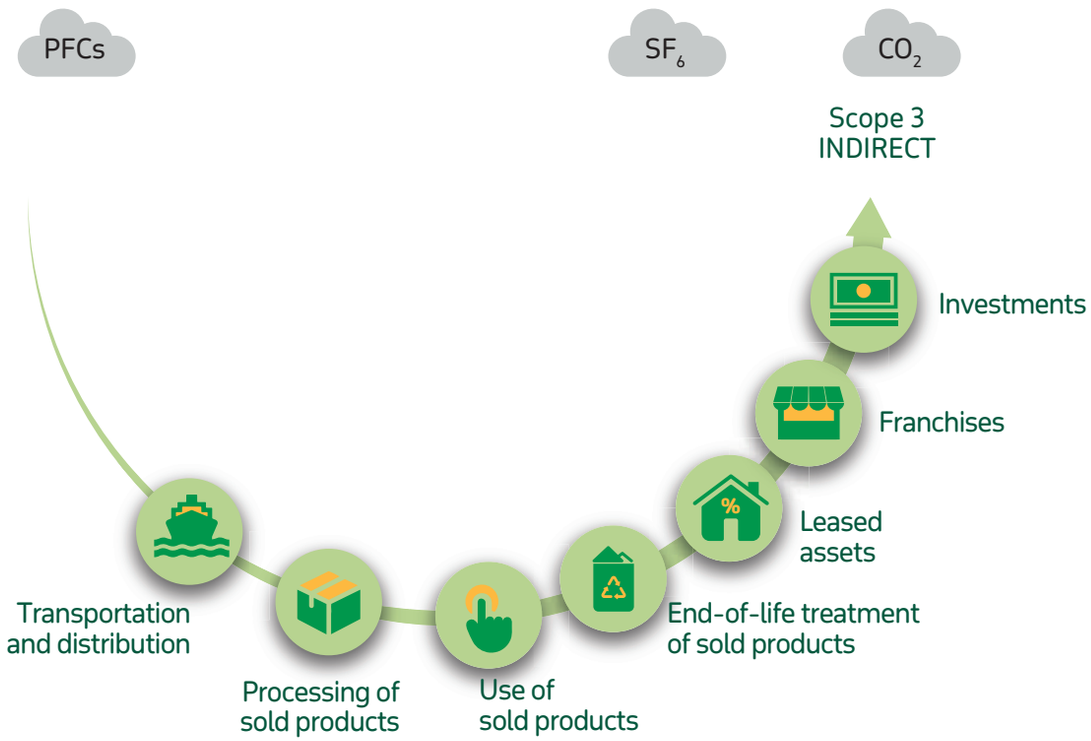


UPSTREAM ACTIVITIES | **REPORTING COMPANY**

Voce	Valore 2025 [tCO2e]	Valore 2024 [tCO2e]
Scope 1	36.712	34.324
di cui manure management	4.192	non calcolato
Scope 1 escluso manure management	32.520	34.324
Scope 2 market-based	0	0
Scope 2 location-based	9.802	14.357
Totale Scope 1 + Scope 2 (market-based)	36.712	34.324

trica da fonti fossili, contribuendo così alla riduzione delle emissioni derivanti dal mix di generazione elettrica della rete indiana.

Scansiona il QR Code per andare sul sito del progetto



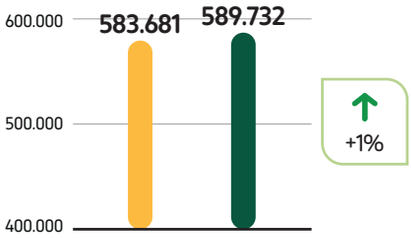
DOWNSTREAM ACTIVITIES

Note
Nel 2025 incluse per la prima volta le emissioni da manure management; il 2024 includeva l'evento straordinario dei gas refrigeranti.
Gestione delle deiezioni animali negli allevamenti, quantificata per la prima volta nel 2025 con il BAT Tool per i siti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.
Base di confronto omogenea con il 2024: -5,3%.
Copertura totale con Garanzie di Origine.
Fattori di emissione ISPRA della rete elettrica nazionale.

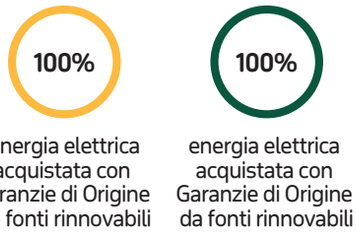
Performance ambientale 2025

2024 2025 Var % vs 2024

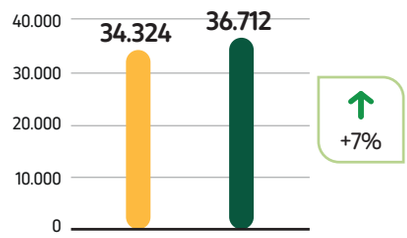
Consumi energetici totali (GJ)



Energia da fonti rinnovabili



Emissioni Scope 1 + Scope 2 market-based (tCO_2eq)



2.2 Rifiuti

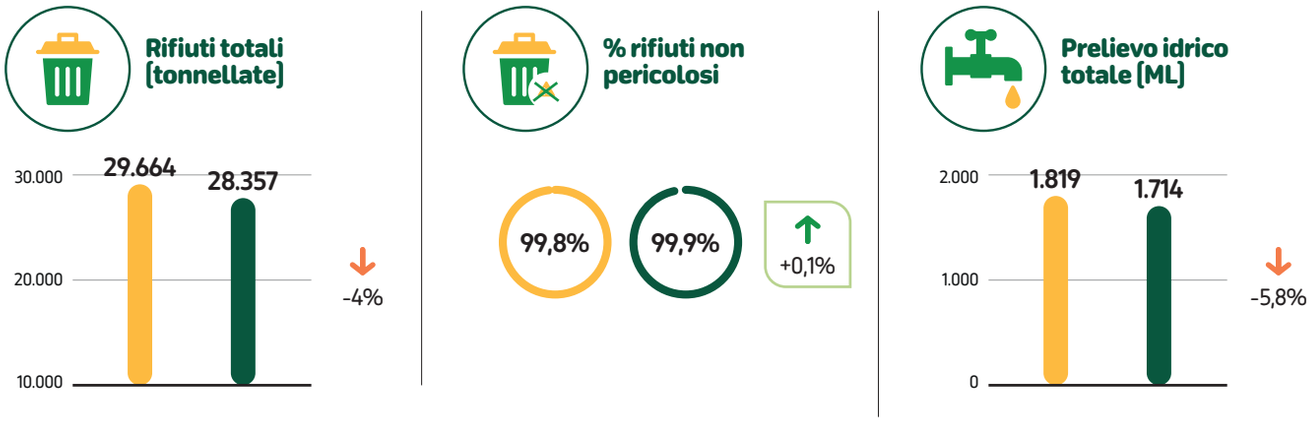
La gestione dei rifiuti della Piattaforma Fileni avviene in conformità alle norme vigenti e al Sistema di Gestione Ambientale.
Nel 2025 abbiamo prodotto 28.357 tonnellate di rifiuti, rispetto alle 29.664 tonnellate del 2024, con una riduzione del 4,4%; l'indice di rifiuti per unità di produzione è pari a 0,083 kg/kg. La quasi totalità dei rifiuti (99,9%) è non pericolosa, in linea con il 99,8% del 2024.
Nel 2025 abbiamo avviato a recupero 26.709 tonnellate di rifiuti, pari al 94,2% del totale, mentre 1.647 tonnellate sono state destinate a smaltimento. La voce principale resta costituita dai fanghi identificati dal codice CER 020204, circa 20.000 tonnellate, che recuperiamo come materiale organico negli impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas.

2.3 Acqua

I prelievi idrici della Piattaforma Fileni si concentrano nella fase produttiva (macellazione, raffreddamento degli impianti) e negli allevamenti diretti. Negli stabilimenti e negli allevamenti sono attive misure per migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua e ridurre gli sprechi.

Nel 2025 il prelievo idrico totale è stato pari a 1.714 megalitri (ML), rispetto a 1.819 ML del 2024, con una riduzione del 5,8%; l'indice di intensità idrica è pari a 4,99 l/kg. Il prelievo si ripartisce tra acqua da parti terze e acquedotti (928 ML, 54%), falda (729 ML, 43%) e acque superficiali (57 ML, 3%).

Tutti i nostri siti ricadono in aree a stress idrico, come già rilevato nel 2024.



2.4 Biodiversità

La biodiversità è uno dei temi materiali della Piattaforma. La nostra filiera dipende dalla qualità degli ecosistemi su cui opera, dalla salute dei suoli, dall'equilibrio degli impollinatori, dalla biodiversità vegetale dei terreni in cui coltiviamo le materie prime dei mangimi. Per questo investiamo in due progetti complementari: il biomonitoraggio ambientale, che misura la qualità degli ecosistemi attorno ai nostri allevamenti biologici, e l'agricoltura biorigenerativa, che agisce direttamente sui terreni per ricostruire la fertilità del suolo e la diversità delle specie coltivate. La relazione tra le nostre attività e la biodiversità inizia dalla collocazione dei siti. Diversi stabilimenti e allevamenti della Piattaforma operano in prossimità di aree naturali protette o ad alto valore di biodiversità, entro un raggio di cinque chilometri. Ne monitoriamo la vicinanza per gestire con attenzione i possibili impatti e orientare le nostre pratiche alla tutela degli ecosistemi circostanti. La tabella seguente riporta i siti operativi interessati, l'area protetta di riferimento e la distanza.

Analisi di prossimità

Sito operativo	Tipologia di attività	Località	Vicinanza ad area ad alto valore di biodiversità (<5km)	Denominazione area protetta	Tipologia di area	Codice
BIOALLEVA S.R.L.	Sezionamento e commercializzazione carni rosse	Oppeano (VR)	circa 890 m	**Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese**	Parco naturale regionale	IT3210014
MB MANGIMI S.P.A.	Commercializzazione e produzione mangime	Jesi (AN)	circa 2,7 km	**Riserva naturale Ripa Bianca**	Riserva naturale regionale	IT5320009
NUOVO S.R.L.	Commercializzazione di uova	Meldola (FC)	circa 4,1 km	**Fiordinano, Monte Velbe**	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Meldola (FC)	circa 4,5 km	**Fiordinano, Monte Velbe**	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Forlì (FC)	circa 4,8 km	**Bosco di Scardavilla, Ravaldino**	Riserva naturale regionale	IT4080004
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Località Casacce, Cercetole di Pieve Santo Stefano (AR)	circa 4 km	**Alpe della Luna (Riserva naturale del Bosco di Montalto)**	Riserva naturale regionale	IT5180010
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento pollame	Località Ripa Bianca di Jesi (AN)	circa 600 m	**Riserva naturale Ripa Bianca**	Riserva naturale regionale	IT5320009
SOCIETÀ AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline bio	Borgo Tossignano (BO)	circa 4,9 km	**Vena del Gesso Romagnola**	Parco naturale regionale	IT4070011

2.4.1 | Buon miele non mente

Buon miele non mente è il nostro progetto triennale di biomonitoraggio ambientale, avviato nel 2024 e ampliato nel 2025. Le api mellifere sono bioindicatori naturali: ogni alveare esplora un'area di circa sette chilometri quadrati e compie fino a dieci milioni di microprelievi al giorno, raccogliendo polline, nettare e particolato. Analizzando il miele, il polline e le ceneri delle api possiamo capire quali sostanze sono presenti negli ecosistemi attorno ai nostri allevamenti biologici, dove ci sono criticità ambientali e dove invece le pratiche agricole stanno producendo l'effetto positivo che ci aspettiamo.

Nel 2024 abbiamo installato tre stazioni di monitoraggio presso le aziende agricole di Ostra e Fabriano, con 24 arnie ciascuna, per un totale di 72 arnie. Nel 2025 abbiamo raddoppiato la rete con tre nuove stazioni a Falconara Marittima, Monte Roberto e Jesi (località Montecappone): 6 stazioni, 144 arnie, tutte nelle Marche, tutte adiacenti ad allevamenti biologici Fileni.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'apicoltore biologico Giorgio Poeta, partner operativo per la gestione degli alveari e l'interpretazione dei risultati.
Il monitoraggio è integrato dalla tecnologia 3Bee: sensori Spectrum per il monitoraggio bioacustico, dispositivi Hive-Tech per peso, temperatura e umidità dell'alveare, sistema satellitare Flora sviluppato con l'Agenzia Spaziale Europea.

Le informazioni raccolte dalle api alimentano azioni sul territorio: inerbimento con piante nettarifere riseminanti (colza, sulla, trifoglio e phacelia), trinciatura post-fioritura, creazione di bordi a maggese per favorire insetti impollinatori e specie vegetali spontanee.
Il miele prodotto viene destinato anche a cooperative sociali del territorio.



2.4.2 | Il progetto ARCA

ARCA, Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente, è il progetto di agricoltura biorigenerativa di cui Fileni è co-fondatrice. È stato ideato da Bruno Garbini con Giovanni Fileni ed Enrico Loccioni, e si pone un obiettivo chiaro: ricostruire l'equilibrio del rapporto tra l'uomo e la terra coltivata, partendo dalla salute del suolo. Le tecniche biorigenerative si basano su un Disciplinare di produzione ORSS - Organic Regenerative agri-Soil System®, un sistema di tecnologie e pratiche agronomiche che vanno oltre il metodo biologico tradizionale, utilizzabile dagli agricoltori per una maggiore incisività nella rigenerazione del suolo. I risultati misurabili sui nostri suoli sono descritti nel paragrafo 3.1.1 Agricoltura biologica.

Il modello agricolo biorigenerativo, finanziato dal PSR Marche, ha permesso ad ARCA di sviluppare nel 2023 una linea guida che codifica i benefici ottenuti e le pratiche replicabili. Il documento è disponibile su www.arca.bio.

2.5 Certificazioni, qualità e sicurezza alimentare

La Piattaforma Fileni applica un sistema di certificazioni, controlli di laboratorio e audit per gestire qualità e sicurezza alimentare lungo il processo produttivo. Il sistema interviene su tre livelli: le materie prime destinate ai mangimi, gli allevamenti diretti e indiretti, i due stabilimenti di trasformazione di Cingoli e Castelplanio. Ogni livello ha specifici protocolli di controllo, certificazioni di riferimento e tipologie di audit, descritti nei paragrafi che seguono.

2.5.1 | Certificazioni

Fileni Alimentare S.p.A. ha certificato il proprio sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 dal 1998. La certificazione copre gli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio e il mangimificio M.B. Mangimi S.p.A. Gli stessi stabilimenti sono certificati anche IFS e UNI EN ISO 14001:2015 per il sistema di gestione ambientale.

Le certificazioni in vigore sulla Piattaforma sono riportate nella tabella seguente.

Certificazione	Descrizione	Perimetro certificazione
UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	Fileni Alimentare S.p.A. (Castelplanio e Cingoli); M.B. Mangimi S.p.A. (Amelia, Longiano e Jesi)
Certificazione Conformità Reg. UE 848/2018	Produzione, macellazione, lavorazione e commercializzazione biologica	Bioalleva S.r.l. (Oppeano); Carnj; Fileni Alimentare S.p.A. (Castelplanio e Cingoli); Fileni Alimentare S.p.A. (allevamenti e terreni); GAV Mangimi (Jesi), M.B. Mangimi S.p.A. (Amelia, Longiano); Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. (Cingoli); Società Agricola Fileni S.r.l. (Cingoli); Tedaldi S.r.l. (Meldola)(ora denominata nUovo s.r.l.); Agricola Ponte Pio S.r.l. (Jesi)
UNI EN ISO 22005:2008	Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	Carnj Società Cooperativa Agricola (Castelplanio e Cingoli); Tedaldi S.r.l. (Meldola)(ora denominata nUovo s.r.l.)
Standard DTP 030 e 049	Certificazione di prodotto	Carnj Società Cooperativa Agricola (Castelplanio e Cingoli)
IFS International Food Standard	Qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti	Bioalleva S.r.l. (Oppeano); Carnj Società Cooperativa Agricola (Castelplanio e Cingoli)
Certificazione linea di produzione Halal	Macellazione rituale, sezionamento e disosso polli	Fileni Alimentare S.p.A. (Castelplanio e Cingoli)
Adesione al Disciplinare di etichettatura volontaria carni avicole Unaitalia	Etichettatura volontaria delle carni di pollame	Carnj Società Cooperativa Agricola (Castelplanio e Cingoli)
Standard DTP 126	Certificazione di prodotto filiera avicola controllata	Carnj Società Cooperativa Agricola (Castelplanio e Cingoli)



Certificazione	Descrizione	Perimetro certificazione
UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale	Allevamenti di Cannuccia Bio, Cannuccia Convenzionale, Falconara Bio, Falconara Convenzionale, Monte Roberto, Ripa Bianca; Carnj Società Cooperativa Agricola (Castelplanio e Cingoli); M.B. Mangimi S.p.A. (Longiano e Jesi)
Certificazione NO OGM	Certificazione di prodotto per soia e mais	M.B. Mangimi S.p.A. (Longiano)
EPD (Environmental Product Declaration)[9]	Dichiarazione ambientale di prodotto per petto di pollo BIO e convenzionale OGM-Free	Fileni Alimentare S.p.A. (Cingoli)
Standard DTP 19	Certificazione di prodotto	Tedaldi S.r.l. (Meldola) (ora denominata nUovo s.r.l.)
BRCGS	Sicurezza alimentare	Società Agricola Fileni S.r.l. (Meldola)
Certificazione di conformità ai sensi del Disciplinare Tecnico ECC	Assicura il benessere animale negli allevamenti avicoli	Fileni Alimentare S.p.A.

9 Le EPD certificate da Fileni nel 2021 si basano su uno studio Life Cycle Assessment "cradle to grave" sviluppato secondo le regole dell'EPD Programme e le Product Category Rules 2010:13. Le due EPD coprono la carne di pollo biologica del brand Fileni, quantificando l'impatto ambientale del prodotto lungo tutto il ciclo di vita per consentire il confronto con prodotti analoghi.

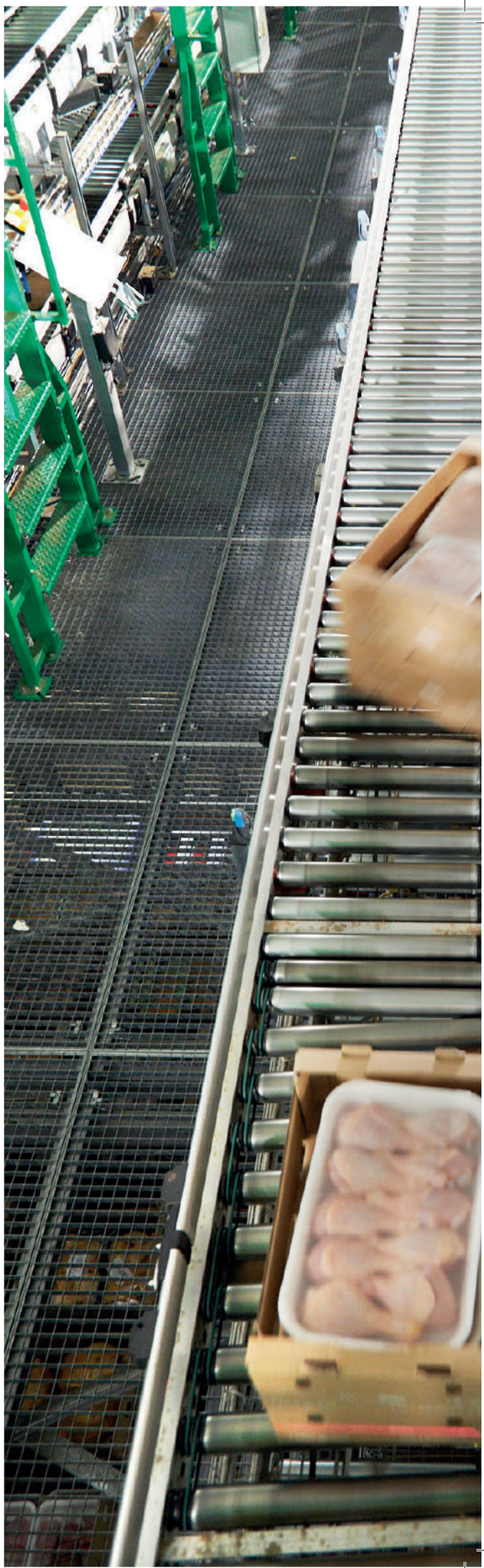
2.5.2 | Qualità e sicurezza alimentare

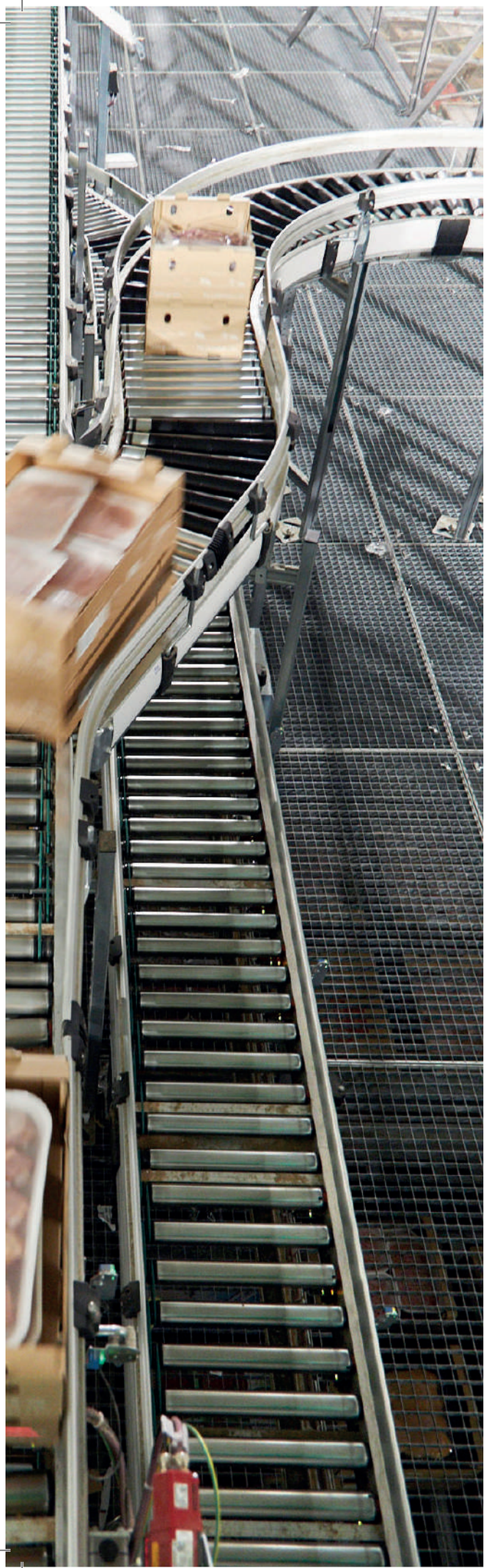
La supervisione della qualità si articola su due fronti: i controlli di laboratorio, descritti di seguito, e gli audit di filiera, presentati nel paragrafo 2.5.3.
Il 100% delle categorie di prodotti della Piattaforma Fileni sono sottoposti a verifiche e valutazioni in merito a potenziali impatti sulla salute e la sicurezza dei clienti.
I controlli di laboratorio sono effettuati dai laboratori interni della Piattaforma, trasferiti nel 2023 in una nuova sede all'interno del complesso aziendale, e da laboratori esterni accreditati per analisi specialistiche. Il monitoraggio riguarda:

- **Materie prime biologiche per i mangimi**: analisi multiresiduali per escludere sostanze chimiche non ammesse, analisi biomolecolari per escludere OGM.
- **Mangimi stoccati negli allevamenti**: analisi per verificare l'assenza di antibiotici, secondo piani di controllo elaborati con la supervisione degli organi competenti.
- **Acqua di abbeveraggio negli allevamenti** (proprietà e soccida): analisi batteriologiche e chimiche.
- **Carne macellata**: analisi per verificare l'assenza di specie patogene e sostanze indesiderate, controllo dei valori nutrizionali (proteine, grassi, carboidrati), analisi anatomo-patologiche.
- **Superfici di lavoro negli stabilimenti**: analisi batteriologiche per verificare il rispetto delle norme igieniche.

NON CONFORMITÀ 2025

Nel corso del 2025 si sono verificati 15 casi di non conformità relativi alla salute e sicurezza dei consumatori, dovuti alla presenza di salmonella minore. In collaborazione con l'AST (ex ASL) competente per territorio, la Piattaforma ha rafforzato le azioni correttive già in essere per limitare la casistica.





2.5.3 | Audit di filiera

La Filiera Fileni è sottoposta annualmente a un sistema multilivello di audit, sia interni che esterni. Tra questi, dal 2025 sono stati attivati gli audit ECC eseguiti da Bureau Veritas, i cui esiti vengono trasmessi a Compassion in World Farming.

Audit interni. Piano annuale di audit sui due stabilimenti produttivi, sui centri di allevamento diretti e sui mangimifici. Per evitare autoreferenzialità è in vigore il principio dello "scambio di responsabili": il responsabile addetto ai controlli li svolge in uno stabilimento diverso da quello in cui opera.

Audit dei clienti. I principali clienti Fileni eseguono audit sugli stabilimenti della Piattaforma, talvolta calendarizzati, talvolta non annunciati.

Audit degli enti certificatori. Gli enti accreditati che rilasciano le certificazioni IFS, ISO 9001, ISO 14001, biologico e EPD svolgono i controlli di verifica e di rinnovo secondo i piani previsti dai rispettivi standard.

Audit Fileni sui fornitori. La Piattaforma esegue audit periodici su allevamenti indiretti (soccidari), incubatoi, centri di riproduzione e fornitori di materie prime, con checklist dedicate. I fornitori da sottoporre ad audit sono selezionati sulla base di criticità, strategicità o eventi particolari.



3 | Modello di filiera e prodotto

3.1 La filiera: agricoltura e allevamenti
3.2 Prodotto



3 Modello di filiera e prodotto

Il modello di filiera e prodotto è la seconda finalità di beneficio comune. Questo capitolo descrive l'agricoltura biologica alla base della filiera, gli allevamenti e il benessere animale, i prodotti, il packaging e la comunicazione.

LA NOSTRA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

«La Società, tramite la Piattaforma Fileni, si impegna a realizzare un modello di filiera rigenerativa, aperta, interdipendente e replicabile, che possa ispirare lo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del proprio territorio per la creazione di valore diffuso. La Società promuove lo sviluppo ed il consumo di prodotti biologici e di prodotti rispettosi della natura e del benessere animale».

3.1 La filiera: agricoltura e allevamenti

La nostra filiera parte dai campi e dagli allevamenti. L'agricoltura biologica fornisce le materie prime per i mangimi, mentre gli allevamenti, diretti e in soccida, applicano gli standard di benessere animale dello European Chicken Commitment.

3.1.1 | Agricoltura biologica

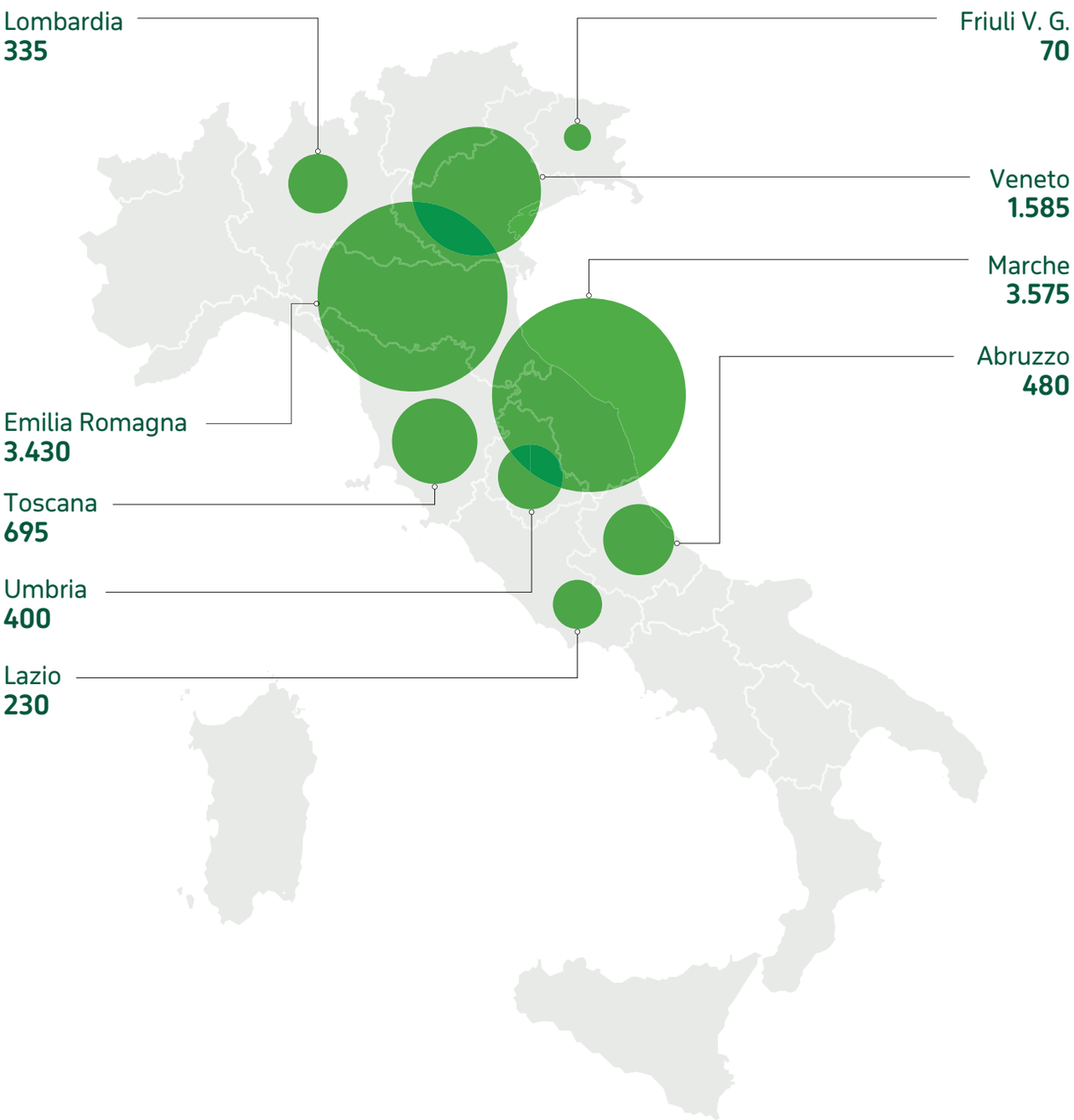
Fileni, in quanto pioniere dell'allevamento biologico in Italia, mira ad ampliare ulteriormente l'impegno nell'agricoltura biologica. L'azienda è consapevole sia dell'impatto potenziale che ha sul cambiamento climatico sia di come ne subisca gli effetti, come l'aumento di eventi climatici estremi che possono interrompere le operazioni e alterare i modelli climatici a lungo termine, influenzando la resa dei raccolti.

Per salvaguardare la salute del suolo, Fileni adotta pratiche e tecnologie che ne rafforzano la resilienza. Le derrate che Fileni approvvigiona possono essere classificate in due modi:

- **Agricoltura biologica diretta:** coltivazioni su terreni di proprietà o in affitto gestiti direttamente da Fileni (biologico rigenerativo da sviluppare);
- **Filiera dell'agricoltura biologica:** include "accordi di filiera" per la coltivazione di materie prime biologiche, dove Fileni monitora e verifica il processo dalla semina alla raccolta in conformità con il Regolamento Europeo 848/18. Rientra in questa categoria anche l'acquisto di derrate certificate biologiche da fornitori terzi.

ETTARI PER REGIONE

Agricoltura diretta
(terreni di proprietà o in affitto)



Nel 2025 abbiamo coperto oltre il 70% del fabbisogno di derrate biologiche della filiera con produzione interna o vincolata da accordi di filiera. Confermiamo il nostro impegno ad aumentare progressivamente questa quota per il futuro.

La filiera biologica Fileni nel 2025 ha contato su circa 11.360 ettari di terreni coltivati a biologico, di cui circa 560 ad agricoltura diretta e circa 10.800 ad agricoltura indiretta. A questi si aggiungono 8mila ulivi distribuiti su 37 ettari.

La salute del suolo è il vero indicatore del biologico. Per misurarla in modo oggettivo, già nel 2019 abbiamo iniziato a usare l'indagine ARP Geocarta, una tecnica geofisica non invasiva che misura la resistività elettrica del terreno con circa trentamila rilevazioni per ettaro e restituisce una mappa dei principali parametri pedologici: contenuto di sostanza organica, pH, azoto, fosforo, potassio. Nel 2025 abbiamo concluso la seconda indagine sui siti di Vaccarile e Falconara, dopo sei anni dalla prima, e abbiamo avviato il primo monitoraggio in altri siti aziendali.



Il quadro che ne emerge è incoraggiante e al tempo stesso istruttivo. Su azoto e fosforo cominciamo a vedere i primi risultati positivi, soprattutto a Falconara dove i livelli si avvicinano agli intervalli di un suolo agricolo in salute. La sostanza organica resta la sfida aperta: i nostri terreni sono caratterizzati da un pH alcalino, tipico delle aree marchigiane su argille carbonatiche, che riduce l'attività dei microrganismi del suolo e rallenta la formazione naturale dell'humus. È una struttura del terreno che non si cambia, ma che si può lavorare con tecniche mirate, e che ci dice esattamente dove intervenire.

Dal 2023 abbiamo introdotto le tecniche biorigenerative messe a punto con ARCA: meno lavorazioni profonde, apporto di carbonio organico stabile, rotazioni con un numero più alto di specie diverse. I risultati sono già leggibili negli appezzamenti: dove abbiamo coltivato più specie nello stesso ciclo, l'incremento di sostanza organica nei sei anni analizzati è stato più marcato. Per il 2026 vogliamo portare questi risultati al passo successivo, lavorando sulla concimazione a rateo variabile guidata dalle mappe Geocarta 2025 e su una programmazione delle rotazioni che alterni in modo sistematico specie miglioratrici, depauperanti e da rinnovo.



+70%
quota del fabbisogno di derrate biologiche
coperta nel 2025 con produzione interna o vincolata da accordi di filiera

11.360
ettari
terreni coltivati a biologico nella filiera Fileni nel 2025

560
ad agricoltura diretta

10.800
ad agricoltura indiretta

Nella stessa direzione di supporto alla filiera si inserisce la collaborazione avviata nel 2025 con Agronica (Gruppo Diagram). L'obiettivo è accompagnare gli agricoltori nella transizione verso l'agricoltura di precisione: attraverso lo sviluppo di piattaforme digitali integrate e Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS), Fileni supporta i partner a ottimizzare le pratiche in campo (es. risparmio idrico e monitoraggio meteorologico tramite sensori) e a garantire una tracciabilità completa, riducendo l'impatto ambientale complessivo.
Nel 2025 abbiamo aperto le porte a chi voleva vedere da vicino come funziona tutto questo, ospitando in azienda la delegazione di Confindustria del Club Qualità "Scegliere per competere" e la delegazione di IPA, Impresa Persona Agroalimentare. In entrambe le visite abbiamo raccontato i principi del biorigenerativo, mostrato le macchine e le attrezzature dedicate, e illustrato il progetto Buon miele non mente sugli allevamenti biologici. A queste iniziative si sono aggiunti altri eventi di divulgazione sul territorio, tra cui la mattinata formativa di febbraio presso l'Istituto Tecnico Agrario "Luigi Perdisa" di Ravenna, dove abbiamo approfondito con gli studenti i valori e i risultati concreti della nostra Agricoltura Bio-Rigenerativa.
I progetti di tutela della biodiversità collegati all'agricoltura biologica, in particolare Buon miele non mente e ARCA, sono trattati nel paragrafo 2.4.

Scansiona il QR Code per andare sul sito aziendale dove è disponibile la policy aggiornata relativa all'ECC

3.1.2 | Allevamenti e benessere animale

Il 12 maggio 2025, con il lancio della nuova brand identity e del payoff "Scelta Giusta", siamo diventati il primo e ad oggi l'unico produttore italiano ad applicare i criteri dello European Chicken Commitment a tutti i nostri prodotti a base pollo a marchio Fileni: filiera biologica, filiera all'aperto e filiera convenzionale, dal fresco al surgelato al trasformato. Un percorso iniziato nel 2021 con la sottoscrizione dell'impegno insieme a Compassion in World Farming, completato nel 2025 sull'intera gamma di pollo a marchio Fileni.
L'ECC è un insieme di criteri concordati a livello europeo da oltre 30 organizzazioni non governative che lavorano per il benessere degli animali da allevamento. I criteri intervengono sui punti più rilevanti del sistema produttivo avicolo: razze a crescita più lenta, densità di allevamento ridotte, arricchimenti ambientali, luce naturale, metodi di stordimento più rispettosi, controlli da parte di enti terzi indipendenti.



Residui colturali interrati

I residui delle colture vengono interrati con cura nel terreno per mantenere fertilità e ricchezza del suolo.



Oliveti tra i capannoni di allevamento

I terreni destinati al pascolamento dei polli negli allevamenti biologici sono coltivati a oliveti con ampie distanze tra le file. Favoriscono erbai pluriennali, biodiversità e insetti impollinatori.



Coltura consociata grano e leguminose

Su terreni Fileni e dei partner di filiera, grano tenero coltivato in consociazione con favino o pisello. Migliora la fertilità del terreno, controlla le erbe infestanti, aumenta la copertura vegetale.

IL PERCORSO ECC 2021-2025

Quattro tappe scandiscono il nostro percorso.

2021 Aderiamo all'European Chicken Commitment in collaborazione con Compassion in World Farming: siamo la prima azienda italiana del settore carni a pubblicare una policy di benessere animale allineata all'ECC.



2022 Tutti i nuovi capannoni di proprietà sono progettati per poter accasare polli secondo gli standard ECC.





2023 Il 100% delle filiere biologiche e all'aperto Fileni rispetta i parametri ECC.



2025 Estendiamo l'ECC a tutti i prodotti a marchio Fileni a base di pollo, compresa la filiera convenzionale: siamo a oggi l'unica azienda italiana del settore carni ad aver assunto questo impegno sull'intera gamma a marchio.

Il 33,4% dei polli allevati dalla filiera Fileni con metodo convenzionale risulta conforme agli standard ECC considerando la media dal mese di maggio a dicembre 2025.

Al 31 dicembre 2025, la superficie complessiva degli allevamenti avicoli della filiera Fileni rispondenti ai criteri dell'European Chicken Commitment (ECC) ha raggiunto un potenziale di 659.283 mq.

Questa capacità è ripartita tra la filiera convenzionale ECC (342.822 mq), la filiera biologica (234.748 mq) e la linea all'aperto (81.713 mq).

I valori indicati rappresentano la capacità teorica dei centri di allevamento, non la superficie effettivamente occupata in un dato momento: alcune strutture, per flessibilità produttiva, sono destinate a ospitare produzioni miste, stabili o alternate, tra la linea convenzionale standard e i requisiti ECC.

LE 5 LIBERTÀ COME QUADRO DI RIFERIMENTO

Le pratiche di allevamento della Piattaforma applicano le cinque libertà definite dal Farm Animal Welfare Council, riconosciute a livello internazionale come standard del benessere animale: libertà dalla fame e dalla sete, dal disagio, dal dolore e dalle malattie, di esprimere il comportamento naturale, dalla paura e dal disagio psicologico. L'ECC traduce queste libertà in criteri operativi misurabili, con verifica indipendente.



ANTIBIOTICI, BIOSICUREZZA, MONITORAGGIO

Negli allevamenti Fileni gli antibiotici si usano solo come ultima opzione, sempre preservando il benessere animale, dopo aver vagliato alternative come probiotici, fitoterapici e acidi organici, e sempre su prescrizione veterinaria dopo diagnosi. Per alcune linee di prodotto l'allevamento è completamente antibiotic free, come comunicato in chiaro sulle confezioni.

LA FILIERA OLTRE IL POLLO

I bovini e suini che fanno parte della filiera biologica sono allevati in Italia. Crescono liberi, seguendo il loro bioritmo naturale, e sono nutriti con un'alimentazione biologica basata su mangimi selezionati e formulati per offrire loro una dieta bilanciata, libera da OGM e sostanze chimiche non ammesse. Le stalle sono collocate principalmente in Veneto (Fattoria San Bellino). La stessa attenzione al benessere guida anche la filiera delle uova, che comprende allevamenti antibiotic free e allevamenti biologici.

2021

Sottoscrizione ECC in collaborazione con CIWF (Compassion in World Farming). Prima azienda italiana del settore carni a pubblicare una policy ECC.

2022

Tutti i nuovi capannoni di proprietà sono progettati per accasare polli secondo standard ECC.

2023

100% delle filiere biologiche e all'aperto Fileni conformi ECC.

12 maggio 2025

Tutti i prodotti a marchio Fileni a base di pollo – sia quelli da filiera biologica e all'aperto, sia quelli da filiera convenzionale – sono realizzati con polli allevati secondo i criteri dello European Chicken Commitment (ECC). Lancio nuova brand identity con payoff "Scelta Giusta".

Razze a crescita più lenta

Selezione genetica di razze che maturano in tempi più lunghi rispetto agli ibridi industriali standard, con migliori condizioni di salute e mobilità.

Luce naturale

Apertura sull'esterno per garantire l'esposizione alla luce diurna nei capannoni.

Densità di allevamento ridotte

Maggiore spazio per ogni animale, riduzione dello stress da sovraffollamento.

Stordimento più rispettoso

Metodi di macellazione che riducono lo stress e la sofferenza degli animali (es. atmosfera controllata).

Arricchimenti ambientali

Posatoi, balle di paglia, oggetti che stimolano comportamenti naturali (becchettare, esplorare).

Controlli da parte di enti terzi

Verifica indipendente del rispetto dei criteri, audit periodici certificati.

3.2 Prodotto

I prodotti Fileni sono il punto di arrivo della filiera. Quello che il consumatore trova a scaffale è il risultato di scelte operate molto prima: razza degli animali, alimentazione, condizioni di allevamento, lavorazione, confezionamento. La nostra offerta si articola in cinque famiglie principali: Bio, Everyday Quality, Gourmet, Healthy & Easy, Uova. Trasversalmente a queste, dal maggio 2025 tutti i prodotti a marchio Fileni a base di pollo, o con preponderanza di pollo nella ricetta, sono realizzati con polli allevati secondo i criteri ECC.

3.2.1 | I prodotti biologici

La linea Fileni BIO comprende una gamma completa dalla prima alla quarta lavorazione, dal pollo intero alle preparazioni pronte. La gamma copre carni avicole, carni rosse e uova bio, tutte prodotte all'interno della filiera certificata Reg. UE 848/18.

3.2.2 | Prodotti convenzionali, novità e lanci

Sui prodotti convenzionali, la priorità del 2025 è stata l'allineamento ai criteri ECC dell'intera gamma a marchio Fileni a base di pollo, completato il 12 maggio 2025 in concomitanza con il rebranding.
Negli ultimi anni Fileni ha lanciato una serie di novità su segmenti differenti del mercato, molte delle quali ancora a catalogo:



POLPETTONE A FETTE CON VERDURE

Estensione della linea Buoni & Veloci, secondo piatto pronto in 2 minuti al microonde. Carne di tacchino, pollo e suino 100% italiani con un mix di verdure. Confezione da 220 g, lanciato il 13 ottobre 2025.



LA GRIGLIATA DELLE CAMPIONESSE

Edizione speciale dedicata alla Nazionale Italiana Femminile di calcio, attiva dal 16 giugno al 30 agosto 2025 in occasione del Campionato Europeo. Riguarda i prodotti da griglia (bontà filzate, arrosticini, hamburger, salsicce), proposti con un'etichetta dedicata: carne 100% italiana, senza glutine, vaschetta con 50% di plastica riciclata. Nasce per celebrare la partnership con FIGC e il sostegno allo sport nel segno della Diversity & Inclusion.



COTOSNELLA SPINACI

Un nuovo arrivo della linea Fileni Light: cotoletta con filetti di pollo e spinaci, cotta al forno e rifinita con olio nebulizzato, non fritta, con il 50% di grassi in meno rispetto alla media del mercato delle cotolette aromatizzate. Panatura croccante con corn flakes, pollo 100% italiano allevato senza uso di antibiotici. Confezione da 240 g, lanciata il 3 marzo 2025.

COTOSNELLA NUGGETS

Bocconcini della linea Fileni Light con filetti di pollo: cotti al forno e rifiniti con olio nebulizzato, non fritti, con il 50% di grassi in meno rispetto alla media del mercato degli snack panati. Panatura croccante di corn flakes, pollo 100% italiano allevato senza antibiotici. Confezione da 240 g, lanciati il 3 marzo 2025.



3.2.3 | Packaging

Da anni lavoriamo per ridurre la plastica vergine e aumentare la quota di materiali riciclati e riciclabili.

VASSOIO IN CARTONCINO

Soluzione di packaging in cartoncino lanciata nel 2021 in occasione della presentazione delle carni rosse biologiche.

Il **vassoio è in cartoncino certificato** (PEFC per la maggior parte delle referenze, FSC per l'hamburger di bovino biologico da 180g), riciclabile nella raccolta carta

Film stampato, riciclabile nella raccolta della plastica

Sul vassoio sono indicate le **istruzioni di smaltimento separato**. La certificazione ATICELCA conferma la riciclabilità della carta.



PLASTICA RICICLATA E RICICLABILE

Dal 2022 tutti i prodotti della linea di "panati cotti" nel formato retail sono confezionati in contenitori al 50% di plastica riciclata, riciclabili, in sostituzione del polistirolo. Il packaging riciclato è progressivamente esteso ad altre linee di prodotto.

Nel 2025 la produzione confezionata (in kg) con packaging riciclabile ha registrato il valore di 23,3% rispetto al totale dei kilogrammi di prodotti venduti dal Gruppo Fileni con vassoio.



3.2.4 | Comunicazione di prodotto

Le attività di comunicazione di prodotto Fileni si articolano su due piani: le campagne concorsuali e promozionali e la comunicazione digitale.

L'ETICHETTA

Per Fileni, l'etichetta rappresenta il principale canale di dialogo diretto con i consumatori: uno strumento con cui comunicare, con trasparenza e orgoglio, l'impegno per la qualità, le caratteristiche dei prodotti e le scelte aziendali, con particolare attenzione alle pratiche di allevamento. In questo contesto, l'azienda aderisce al Disciplinare di etichettatura volontaria delle carni avicole convenzionali, elaborato da Unaitalia e approvato dal MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste). L'obiettivo è garantire massima chiarezza su aspetti fondamentali per l'identificazione del valore del prodotto:

- **Sistemi di allevamento:** ad esempio all'aperto, con uso di luce naturale e razze a lento accrescimento per il rispetto del benessere animale;
- **Alimentazione:** ad esempio diete NO OGM e uso fortemente limitato o assente di antibiotici.

La veridicità di tutte le informazioni in etichetta e la conformità alle procedure vigenti sono garantite dalle verifiche costanti di Unaitalia e del CSQA, ente di certificazione terzo e accreditato. Questo processo di controllo coinvolge il 100% delle categorie di prodotti della Piattaforma. Grazie a questo percorso, Fileni è autorizzata a riportare in etichetta i tratti distintivi della propria filiera — sia convenzionale che biologica — come l'allevamento a terra, l'italianità, le specifiche sull'alimentazione e l'assenza di trattamenti antibiotici nella maggior parte delle linee. Infine, per promuovere l'economia circolare e in conformità con la normativa vigente, ogni packaging riporta le indicazioni necessarie per agevolare il riciclo, il riutilizzo e il corretto conferimento dei materiali.



CONCORSI E PROMOZIONI

Nel 2025, le attività di consumer promotion sono state impiegate come leva commerciale e come strumento per incoraggiare scelte d'acquisto più responsabili. Con tre iniziative nazionali ("Sazia la tua voglia di cinema", "Ogni giorno fai la scelta giusta" e "Cucina a colori") abbiamo legato le dinamiche premiali all'acquisto di prodotti, focalizzandoci in particolare sulla linea Fileni BIO, sul pollo a lenta crescita e sulle uova provenienti da allevamenti a terra, all'aperto e biologici (senza uso di antibiotici). Le iniziative hanno raccolto decine di migliaia di partecipazioni complessive nell'arco dell'anno, con un picco di oltre 54.000 giocate registrate per il solo concorso dedicato al comparto uova.



COMUNICAZIONE DIGITALE

Nel corso dell'anno, la comunicazione digitale e di brand si è concentrata sul lancio del nuovo posizionamento strategico "Scelta Giusta", un concept nato per raccontare in modo trasparente l'impegno aziendale per il benessere animale. Per tradurre questo messaggio in un'esperienza tangibile, abbiamo sviluppato una strategia omnicanale che ha unito i touchpoint digitali e social ad attivazioni fisiche, tra cui spicca il progetto itinerante "Casa Fileni". Il format, ospitato in 5 centri commerciali italiani, ha combinato intrattenimento ed educazione attraverso totem digitali interattivi con quiz sull'ecologia e "corner social" dedicati alla creazione e condivisione di User Generated Content (UGC).

In coerenza con i valori del brand, gli allestimenti sono stati realizzati interamente in cartone riciclato e riciclabile certificato FSC. L'integrazione tra interazione digitale e presenza sul territorio ha coinvolto le famiglie, con oltre 10.000 passaggi registrati, la distribuzione di circa 2.000 gadget e la produzione di oltre 1.000 scatti fotografici a ricordo dell'esperienza.

Sul fronte delle performance, i canali social hanno raggiunto nell'anno oltre 50 milioni di utenti unici, un risultato trainato da più di 43 milioni di visualizzazioni sulle piattaforme video.

A conferma dell'efficacia del riposizionamento, il progetto della nuova brand identity "Scelta Giusta", sviluppato in collaborazione con l'agenzia CBA, ha ottenuto un riscontro internazionale con la candidatura ai **Transform Awards** nella categoria *"Best brand development project to reflect a change of mission, values or positioning [consumer]"*.





4 | Persone e comunità

4.1 Persone
4.2 Comunità

4 Persone e comunità

Le persone e le comunità sono al centro della terza finalità di beneficio comune. Questo capitolo racconta come investiamo sui nostri lavoratori, sulla loro salute e sicurezza e sui loro diritti, e come restituiamo valore ai territori in cui operiamo.

LA NOSTRA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

«La Società, tramite la sua piattaforma, investe nello sviluppo della comunità, nella piena convinzione che l'interesse comune venga prima di quello individuale. La società si impegna a salvaguardare e promuovere il diritto globale al benessere, consapevole che la prosperità delle persone dipende da quella di terre, piante e animali».



2.509
dipendenti al 31 dicembre 2025



297
nuovi assunti



37%
dei nuovi assunti ha meno di 30 anni

4.1 Persone

Nel 2025, la Piattaforma Fileni conta **2.509 persone**, con 297 nuovi ingressi registrati nell'ultimo anno. Il 37% dei nuovi assunti ha meno di 30 anni, in lieve aumento rispetto al 32% registrato nel 2024, a conferma dell'impegno della Piattaforma a investire sulle nuove generazioni e sulla loro crescita professionale.

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI

La distribuzione geografica vede il **93% della forza lavoro basata nel Centro Italia** (6,3% al Nord e 0,7% al Sud), con una composizione di genere pari al **36% di donne e al 64% di uomini**. Sotto il profilo contrattuale, il **50,8%** delle persone ha un **contratto a tempo indeterminato** e il **49,2%** a **tempo determinato**. La **formula full-time** è ampiamente prevalente e copre il **95,8%** della popolazione aziendale (nello specifico, il 93,5% delle donne e il 97,1% degli uomini), mentre il restante **4,2%** usufruisce di contratti **part-time** (6,5% della forza lavoro femminile e 2,9% di quella maschile).

Il Regolamento MBO della Piattaforma, aggiornato a dicembre 2025, integra obiettivi ESG nella retribuzione variabile dei ruoli apicali. I criteri di assegnazione e consuntivazione sono definiti in modo trasparente, con un peso esplicito degli indicatori di sostenibilità sul totale del bonus. Gli obiettivi ambientali assegnati nel 2025 hanno riguardato l'allineamento agli standard ECC (European Chicken Commitment) sul benessere animale, lo sviluppo della filiera biologica attraverso la contrattualizzazione di ettari BIO e la riduzione dei consumi energetici legati alla refrigerazione industriale. Per l'ambito sociale, l'accreditamento del laboratorio interno e il conseguimento di certificazioni ISO (es. ISO 45001) a tutela della sicurezza alimentare e della salute e sicurezza sul lavoro. Gli altri Kpi hanno riguardato l'avvio di una struttura di governance dei dati ESG e la crescita del fatturato legato a prodotti a valore aggiunto sostenibile.

4.1.1 | Valorizzazione delle persone

Valorizzare le persone significa favorire insieme la loro crescita professionale e il loro benessere. Nel 2025, l'impegno di Fileni si è sviluppato attraverso quattro direttrici: la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione, il rafforzamento del welfare e l'evoluzione della comunicazione interna.

FORMAZIONE E SVILUPPO

L'Accademia Fileni, attiva dal 2022, progetta e realizza percorsi formativi trasversali e specialistici per tutti i profili aziendali. Nel 2025 sono state erogate 15.704 ore di formazione (di cui circa 9.000 destinate ai blue collar), focalizzate su quattro aree: sicurezza, competenze tecniche, competenze manageriali e sostenibilità.

Un programma di particolare interesse del biennio 2024-2025 è stato **"Live Your Movie"**, un percorso di sviluppo dedicato a **22 giovani** della Piattaforma caratterizzato da workshop, incontri ispirazionali, *job shadowing* cross-funzionale, mentoring aziendale e piani di sviluppo. L'offerta dell'Accademia si è inoltre arricchita con nuovi corsi dedicati al coinvolgimento del team, alla comunicazione e relazione efficace, al change management, all'intelligenza artificiale e al project management, oltre a un percorso trasversale sulla sostenibilità volto a declinare i target ESG nelle attività quotidiane di quasi tutte le direzioni.

ORGANIZZAZIONE

Nel 2025 è proseguito il processo di riorganizzazione aziendale che ha riguardato l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi delle seguenti Direzioni: QHSE (Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza), Risorse Umane & Organizzazione, Vendite e Ufficio Tecnico. La riorganizzazione ha perseguito anche l'obiettivo di valorizzare le competenze interne privilegiando promozioni e mobilità.

Sono state infatti realizzate **38 job rotation** (11 inter-funzionali e 27 interne allo stesso dipartimento), che hanno ampliato le professionalità delle persone e favorito l'integrazione tra funzioni, riducendo il rischio di lavorare per compartimenti stagni lungo la filiera.

WELFARE AZIENDALE

Nel 2025 abbiamo consolidato e ampliato i servizi esistenti. Attraverso la piattaforma **"Fileni Cares"** è stato rinnovato il credito welfare per impiegati e quadri ed è stato esteso l'utilizzo dell'App dedicata per gli operai. Il servizio **Timesitter** (tramite Genius4U) ha aumentato il presidio fisico a Cingoli e Castelplanio con desk dedicati e orari estesi per facilitare l'accesso ai servizi salva-tempo come lavanderia, sartoria e disbrigo commissioni.

Sono rimasti pienamente operativi il credito per l'App "Spesa Fileni" e l'accordo per il trasporto pubblico locale a favore degli operai. Infine, le convenzioni territoriali sono state ampliate nel primo semestre con nuovi par-

tner legati a salute, fitness, viaggi e istituti bancari, promuovendo anche incontri informativi in sede, mentre il Ristorante Aziendale a prezzo agevolato ha esteso i propri orari per accogliere un numero maggiore di persone.

COMUNICAZIONE INTERNA E INGAGGIO

Adottiamo un approccio multicanale per informare e coinvolgere l'intera popolazione aziendale. La Intranet si conferma il canale principale per i white collar, supportata da un team cross-funzionale che nel 2025 ha pubblicato 155 news (rispetto alle 130 complessive del 2024), generando oltre 1.040 interazioni da parte delle persone. I contenuti vengono inoltre diffusi ai blue collar tramite il portale HR Zucchetti e i monitor delle sale ristoro negli stabilimenti.

Tra le novità dell'anno rientra il piano **"Fileni Next"**, volto a diffondere la cultura del cambiamento legata al rebranding attraverso pillole settimanali e incontri in presenza (come i format "Aperi NEXT"), che hanno raggiunto direttamente oltre 150 persone.

Completano il quadro dell'ingaggio e della responsabilità sociale l'iniziativa **"Volontari per un giorno"** con Legambiente, che ha coinvolto 70 persone nella pulizia delle spiagge, un webinar sulla biodiversità marina con 60 partecipanti e la partecipazione a eventi sportivi come la *Azzurri Partner Cup 2025* e le corse podistiche e ciclistiche organizzate con il Politecnico di Milano (*Polimirun* e *Polimiride*).

«Garantire ambienti di lavoro sicuri, sani e inclusivi significa valorizzare la risorsa più importante di Fileni: le persone che ogni giorno costruiscono il futuro della nostra filiera».

4.1.2 | Salute e sicurezza sul lavoro

La Piattaforma Fileni riconosce la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori come un fattore di primaria importanza e persegue il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro attraverso la costante osservanza della normativa di prevenzione e l'aggiornamento dei protocolli di salvaguardia. A tal fine ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme ai requisiti del D.Lgs. 81/08 e sviluppato secondo le linee guida UNI-INAIL, applicato negli stabilimenti della Piattaforma. Il sistema prevede l'individuazione dei processi aziendali e l'assegnazione dei relativi compiti, un organigramma funzionale e nominativo della sicurezza, Procedure e Istruzioni Operative per il rispetto della normativa cogente, formazione e addestramento continui e il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento, con lo scopo di eliminare o minimizzare i rischi per la sicurezza dei dipendenti nello svolgimento delle loro attività.

Il processo cardine del sistema è l'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi, formalizzata nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) a seguito di un'analisi approfondita di tutte le fasi di lavorazione. Il DVR rileva e valuta i rischi di ogni specifica attività e i rischi trasversali, inclusi quelli di natura organizzativa e psicosociale che possono causare stress occupazionale o altre forme di danno; è predisposto dall'R-SPP con il concorso del Medico Competente e delle figure della sicurezza ed è aggiornato ogni qualvolta mutino le condizioni di rischio. Sulla base della valutazione, la Piattaforma Fileni definisce e attua le misure di prevenzione e protezione secondo la gerarchia dei controlli — eliminazione del pericolo, sostituzione, misure tecniche e organizzative, dispositivi di protezione individuale — allo scopo di annullare o ridurre al minimo il rischio residuo. I lavoratori possono segnalare pericoli e situazioni pericolose

attraverso appositi canali digitali, senza che ciò comporti alcun pregiudizio nei loro confronti, e sono resi consapevoli dell'importanza di un atteggiamento proattivo; in coerenza con il quadro normativo di riferimento è inoltre riconosciuto loro il diritto di allontanarsi da situazioni di lavoro che ritengano possano arrecare pregiudizio alla propria salute o sicurezza, senza conseguenze sfavorevoli. La squadra di preposti monitora e gestisce i near miss, oggetto di valutazione nelle riunioni di produzione settimanali insieme al Direttore di Stabilimento, mentre i rilievi degli audit settimanali in produzione sono raccolti in appositi report che ne evidenziano causa, trattamento ed eventuale azione correttiva, condivisa con le aree di produzione, manutenzione e ufficio tecnico. A fronte di ogni infortunio o malattia professionale, l'RSPP analizza le cause con il supporto dei Responsabili di Area, dei preposti e dei lavoratori coinvolti, si interfaccia con il lavoratore e con gli enti competenti (INPS, INAIL) e redige la relativa denuncia in collaborazione con l'area Risorse Umane; all'esito dell'indagine vengono adottate azioni correttive — sensibilizzazione, formazione, addestramento, revisione di procedure, layout, spazi di lavoro, ergonomia, macchine e attrezzature — individuate secondo la medesima gerarchia dei controlli, i cui esiti alimentano il miglioramento continuo del sistema di gestione.

Il servizio di prevenzione e protezione dirige le attività di sorveglianza sanitaria, che comprendono visite mediche periodiche e specifiche in funzione della mansione e della tipologia di rischio, la gestione delle assenze superiori a sessanta giorni, i certificati di idoneità e le eventuali prescrizioni o limitazioni del lavoratore, nel rispetto della riservatezza dei dati sanitari. Le visite di idoneità sono svolte all'interno degli stabilimenti, garantendo una presenza settimanale costante del Medico Competente e agevolando così l'accesso dei lavoratori al servizio. La sorveglianza è supportata dal software gestionale "Safety", che a valle del DVR consente l'assegnazione, la rivalutazione e il monitoraggio in tempo reale delle mansioni e dei dispositivi di protezione individuale.

La partecipazione e la consultazione dei lavoratori sono assicurate attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), con i quali l'area HSE effettua incontri calendarizzati e sopralluoghi dedicati presso gli stabilimenti. Si tiene inoltre la riunione periodica prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08, alla quale partecipano il datore di lavoro, l'RSPP, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, sede di esame del Documento di Valutazione dei Rischi, dell'andamento infortunistico e delle misure di prevenzione. La comunicazione delle informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza avviene attraverso la formazione, i canali digitali di segnalazione e le riunioni settimanali di produzione, nelle quali sono discusse anche le segnalazioni dei lavoratori.

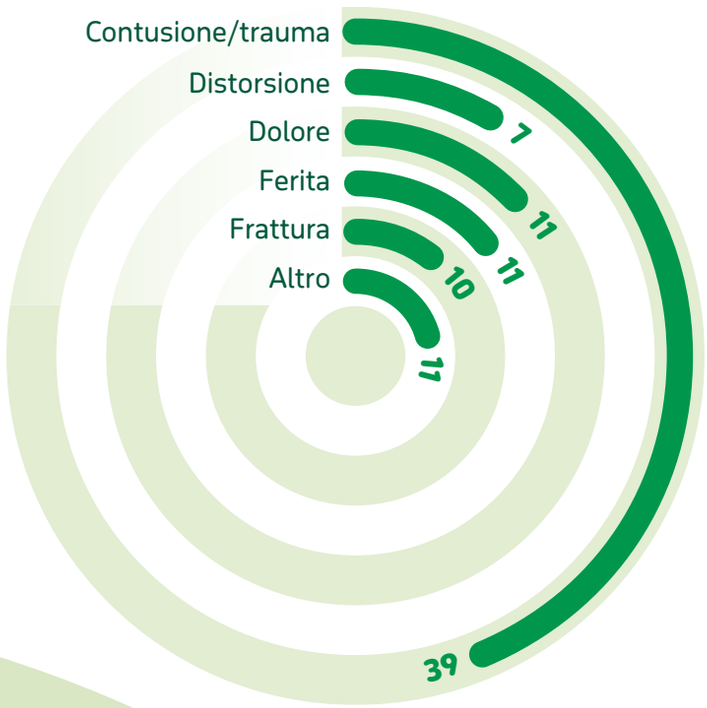
Il rispetto delle norme di sicurezza non può prescindere da una formazione efficace: la Piattaforma Fileni forma e sensibilizza regolarmente i dipendenti sui rischi generali e specifici legati alle mansioni, sulle procedure di sicurezza e sui sistemi di prevenzione adottati. Tutti i nuovi assunti sono adeguatamente formati e successivamente aggiornati, talvolta con frequenza superiore a quanto richiesto dalla legge, come nel caso degli addetti alle squadre di emergenza. Per i lavoratori esposti a rischi specifici — quali il contatto con sostanze chimiche o la gestione di rifiuti pericolosi e non — è prevista una formazione dedicata, teorica e di addestramento, erogata direttamente sulle postazioni di lavoro e riferita alle attrezzature, alle macchine, ai dispositivi di protezione individuale, alle sostanze chimiche e ai prodotti di pulizia utilizzati. Le squadre di emergenza (Primo Soccorso, Antincendio, Preposti) seguono percorsi di formazione continua che superano gli obblighi di legge.

Dati di performance 2025

89
Nº infortuni registrabili

0
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi)

0
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro



3.781.738
Ore lavorate

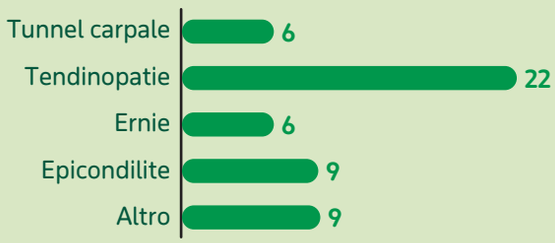
23,53
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili

0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro registrabili

0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro

NEL 2025

52
Numero casi di malattia professionale registrati



8.527 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sull'intera Piattaforma

748 persone coinvolte

29,8% della forza lavoro (2.509 dipendenti)

2.509 dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza

100% del totale

4.1.3 | Diritti dei lavoratori

Tutti i rapporti di lavoro sono regolati da contratti regolari: la Piattaforma non tollera nessuna forma di lavoro irregolare, forzato o minorile. I principi sono codificati nel Codice Etico della Piattaforma e si applicano a tutti i collaboratori e ai fornitori. La selezione dei fornitori è subordinata al rispetto del Codice e della normativa sul lavoro, con particolare attenzione alle categorie più esposte: lavoratori migranti, minori, lavoratori vulnerabili lungo la catena del valore.

In coerenza con la Dichiarazione universale dei diritti umani, riconosciamo a tutti i lavoratori il diritto a una retribuzione adeguata, che assicuri un'esistenza dignitosa a loro e alle loro famiglie. Per i lavoratori diretti facciamo riferimento alle tabelle contrattuali del settore, che rappresentano il presidio contro il rischio di povertà lavorativa.

Le operazioni della Piattaforma sono tutte in Italia, quindi i rischi di violazioni gravi sono mitigati dal quadro normativo nazionale. Le aree con maggiore rischio residuo sono i rapporti di soccida con allevatori terzi e l'agricoltura indiretta con coltivatori che gestiscono terreni non di proprietà Fileni. La Piattaforma monitora questi rapporti attraverso il Codice Etico e l'adesione contrattuale dei partner ai suoi principi.

Per monitorare la sostenibilità e l'integrità della propria catena di fornitura, la Piattaforma si avvale di EcoVadis, uno standard globale e indipendente per il rating della sostenibilità aziendale. Attraverso questa piattaforma, ai fornitori strategici viene richiesto di condividere e documentare le proprie performance ESG, con un focus sulle pratiche lavorative e sul rispetto dei diritti umani. Questo strumento di mappatura consente alla Piattaforma di identificare potenziali rischi sociali lungo la filiera.

Nel 2025 la campagna di coinvolgimento ha interessato 217 fornitori, con l'obiettivo di mappare su EcoVadis il 50% della spesa per approvvigionamenti nel 2026, consolidando un presidio per la promozione di pratiche responsabili tra i partner.

Nel 2025 non abbiamo riscontrato episodi di discriminazione formalmente accertati. Il codice di condotta aziendale definisce i principi di comportamento e i canali di segnalazione.

Sul fronte della libertà di associazione e contrattazione collettiva, alle analisi condotte negli anni passati sui fornitori non italiani (principalmente big player), si aggiunge oggi il presidio basato sull'adesione al Codice Etico e sullo screening EcoVadis. Sulla base di questi controlli congiunti, al 2025 non sono emersi rischi significativi o criticità in materia di libertà di associazione e contrattazione collettiva.

Nel 2025 il 100% dei dipendenti è coperto da contratto collettivo di lavoro (contratti Agricolo, Industria Alimentare, Commercio).

4.2 Comunità

Il rapporto con la comunità è una scelta di lungo periodo che riflette il passaggio di Fileni Alimentare S.p.A. a Società Benefit nel 2021: non solo shareholder value, ma stakeholder value. Concretamente si traduce in un contributo continuativo al territorio, attraverso sponsorizzazioni, eventi, la Fondazione Marco Fileni e i partenariati con il mondo della ricerca.



4.2.1 | Eventi, sponsorship e riconoscimenti

SPONSORSHIP CON FIGC

Dal 2023 Fileni è Official Partner e Fornitore Ufficiale di carni delle Nazionali Italiane di Calcio. Il logo Fileni è presente a fianco delle Nazionali durante partite, allenamenti ed eventi. Le carni Fileni, biologiche e convenzionali, fanno parte dell'alimentazione delle squadre azzurre, sotto la supervisione dello staff nutrizionale della FIGC.

Nell'ambito della partnership, le attività organizzate da Fileni sono state molteplici, a partire dalla fornitura di prodotto e materiali di comunicazione in occasione di alcune delle partite più importanti della Nazionale.

La comunicazione social è stata sostenuta da un piano editoriale dedicato, che ha previsto tra l'altro la collaborazione costante con il nutrizionista Matteo Pincella e un'attivazione specifica con la squadra femminile in occasione degli Europei Femminili.

PARTNERSHIP CON LEGAMBIENTE

Dal 2022 abbiamo un accordo con Legambiente per sostenere lo sviluppo sostenibile del settore (agricoltura biologica, indipendenza mangimistica, energie rinnovabili, impegno etico e sociale) e per sensibilizzare i cittadini sui temi ambientali.

Nel corso dell'anno la collaborazione si è concretizzata in diverse iniziative focalizzate su tutela ambientale, economia circolare e sostenibilità di filiera:

- **"Volontari per un giorno"** (aprile 2025): abbiamo organizzato un'attività di team building e monitoraggio ambientale sulla spiaggia di Rocca Mare (AN). Insieme a rappresentanze istituzionali e di Legambiente, abbiamo raccolto, catalogato (secondo protocolli europei) e differenziato i rifiuti, sensibilizzando sull'importanza dell'economia circolare;
- **Tutela della biodiversità marina** (ottobre 2025): è stato promosso internamente un

webinar formativo *("Biodiversità: lo spazio marino - costiero, la tutela, i rischi e le opportunità della blue economy")* per approfondire lo stato di salute dei mari, i rischi per le specie protette e le soluzioni per salvaguardare il patrimonio marino;

- **Partecipazione al Forum "Agroecologia Circolare"** [novembre 2025]: siamo intervenuti alla VII Edizione del Forum a Roma per discutere di filiere resilienti e contrasto alla crisi climatica;
- **Partecipazione a Festambiente** [agosto 2025]: abbiamo partecipato in qualità di partner al Festival nazionale di ecologia e pace. Massimo Fileni è stato tra i protagonisti di un confronto che ha coinvolto diverse realtà impegnate in percorsi agroecologici.







Eventi Istituzionali

EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024 E INAUGURAZIONE DEL LABORATORIO QUALITÀ (LUGLIO 2025)

Taglio del nastro nella sede Fileni di Cingoli, dove il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, e il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, hanno presenziato all'inaugurazione di un nuovo laboratorio Qualità e l'evento di presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 presso la sede del Comune di Cingoli (MC).



EVENTO CON CONFINDUSTRIA ANCONA CON FOCUS

"Sostenibilità come pratica quotidiana, responsabilità sociale come leva di sviluppo e persone come autentico motore del cambiamento". Questi i temi al centro dell'iniziativa promossa dal Club della Qualità di Confindustria Ancona presso l'allevamento Fileni di Falconara Marittima.



PARTNERSHIP SPORTIVE

Anche per il 2025 Fileni è stata fornitore ufficiale di carne di alcune delle principali squadre di calcio italiane: Fiorentina, Cagliari, Parma e Torino. La partnership è stata raccontata al grande pubblico attraverso contenuti social dedicati.



TERRANOSTRA: FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLCLORE

Confermato anche per il 2025 il supporto a Terranostra, Festival Internazionale del Folclore di Apiro (MC), manifestazione che nel tempo si è affermata come luogo di scambio interculturale, facendo del piccolo borgo marchigiano un crocevia di usanze, espressioni musicali e identità da tutto il mondo.

Sul fronte dei riconoscimenti, nel 2025 Fileni ha ottenuto il premio indetto dalla testata "Food" come **"Miglior Prodotto Food"** nella categoria Piatti Pronti grazie a **Cotosnella**.
A questo si è aggiunto l'**Award di Alimentando by Tespi Mediagroup 2025** per la **miglior campagna stampa trade**, grazie al progetto "Grigliata dei Campioni", iniziativa lanciata nel 2024.

4.2.2 | La Fondazione Marco Fileni

La Fondazione Marco Fileni nasce nel 2016 in memoria di Marco Fileni, terzogenito di Giovanni Fileni e Rosina Martarelli. Ha ottenuto la qualifica di Onlus nel 2019, è stata riconosciuta dalla Regione Marche come ente accreditato per la formazione superiore e continua nel 2021. La sua missione, ridefinita nel 2023, è "diffondere l'energia positiva di Marco Fileni, aiutando i giovani a scoprire la propria unicità attraverso ascolto, orientamento, formazione e condivisione".
Successivamente al periodo di rendicontazione del presente bilancio, nel 2026 la Fondazione ha completato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), acquisendo la qualifica di **Ente del Terzo Settore (ETS)**.
Il principale strumento operativo è il progetto **Crediamo nei giovani**, che assegna ogni anno 30 borse di studio a studenti meritevoli delle scuole superiori e dell'università.

Nel 2025 le borse di studio assegnate sono state 30, per un ammontare di 45 mila euro; il totale erogato dal 2016, anno della prima assegnazione, al 2025 raggiunge 387 mila euro.

Nel 2024 la Fondazione ha ampliato il proprio raggio d'azione con l'**Osservatorio NEET**, prima pubblicazione della Fondazione dedicata alla condizione dei NEET (persone né al lavoro, né a scuola, né in formazione) nel Centro Italia, e con il ciclo **Storie di Successo**, video interviste di giovani under 30 marchigiani che hanno trasformato passioni e percorsi non lineari in professione. Nel 2024 è stato avviato anche un corso di formazione gratuito su stesura del curriculum e gestione del colloquio di lavoro, dal titolo "Costruiamo insieme il futuro".

Nel 2025 la Fondazione è passata dall'ascolto all'azione sul territorio. Le evidenze dell'Osservatorio NEET sono diventate la base del **Progetto Spazio Giovani**, inaugurato a Jesi insieme alla Fondazione Gabriele Cardinaletti: uno spazio fisico dedicato all'incontro e allo sviluppo di soft skills dei giovani del territorio. Circa 80 ragazzi hanno partecipato alle attività gratuite dello Spazio Giovani: workshop di orientamento professionale e laboratori creativi di fotografia e lettura, pensati per rispondere ai bisogni di orientamento e fiducia emersi dalla ricerca dell'Osservatorio e per contrastare la dispersione scolastica. È stato inoltre avviato lo sviluppo di un nuovo bando per borse di studio in vista della celebrazione del decennale della Fondazione nel 2026.

Scansiona il QR Code per andare sul sito del progetto

FONDAZIONE MARCO FILENI



4.2.3 | Accordi e affiliazioni con le associazioni

Vista la complessità della nostra filiera, la piattaforma Fileni aderisce a numerose associazioni:

PIATTAFORMA FILENI	
Unaitalia	Coldiretti
Confindustria Ancona e Macerata	CIA
Assobio	Confederazione Produttori Agricoli (Copagri)
Confagricoltura	Assobenefit
Associazione Generale Cooperative Italiane (Agci)	Aidaf
Assoavi	Ifoam Organic International
Foodbrand Marche	Assalzoo
Cluster Agrifood Marche	Filiera Italia
Confcooperative - Confederazione delle Cooperative Italiane	

La Piattaforma Fileni aderisce a sette associazioni di rappresentanza, europee, nazionali e regionali, scelte in coerenza con le tre direttrici della nostra attività: produzione biologica, filiera avicola e ovaiola, identità di società benefit e radicamento territoriale.

IFOAM

Federazione mondiale dei movimenti per l'agricoltura biologica, organismo consultivo riconosciuto dalle Nazioni Unite. Promuove i sistemi di coltivazione e produzione biologica con un approccio olistico.

ASSOBIO

Associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici e naturali, conta circa 90 soci del settore agroalimentare e cosmetico. Fileni partecipa al consiglio direttivo.

A.G.C.I.

Associazione Generale Cooperative Italiane, organizza imprese cooperative in un sistema di collaborazione strategica. Fileni è oggi il membro con maggiore impatto economico nel territorio marchigiano.

CONFCOOPERATIVE

La Confederazione Cooperative Italiane, Confcooperative, è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane per numero di imprese, persone occupate e fatturato realizzato. I soci rappresentati sono 3,3 milioni.

UNAITALIA

Associazione di categoria che tutela e promuove le filiere agroalimentari italiane di carni e uova, rappresenta oltre il 90% della filiera avicunicola nazionale. Fileni partecipa al consiglio dell'associazione.

ASSOBENEFIT

Prima associazione rappresentativa delle Società Benefit in Italia. Riunisce le aziende benefit per condividere pratiche e rafforzare il modello introdotto in Italia dalla legge del 2015.

FOODBRAND MARCHE

Associazione marchigiana riconosciuta dalla Regione Marche come unico distretto dei prodotti certificati, aggrega oltre 3.000 aziende e 34 prodotti certificati per la promozione in Italia e nel mondo.

4.2.4 | Partenariati e sensibilizzazione degli stakeholder

Il legame con il mondo della ricerca e dell'università è una scelta strategica: i progetti in partenariato accelerano l'evoluzione della filiera e creano scambio di competenze. Anche nel 2025 Fileni ha continuato a collaborare con le università del territorio e con istituzioni nazionali di riferimento, su cinque direttrici: territorio, agroecologia, benessere animale, economia circolare, manifattura 4.0.

Le collaborazioni principali si sviluppano con l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Camerino e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, attraverso visite aziendali, workshop dedicati ai dipendenti e attività di ricerca applicata finalizzate a studiare soluzioni sostenibili e innovative per la filiera agroalimentare.

In parallelo, è proseguito il percorso di sensibilizzazione dei nostri partner di filiera (agricoltori e allevatori) sulle progettualità sostenibili che generano valore per le loro aziende. Attraverso newsletter e informative dedicate, Fileni comunica le opportunità che possono renderli più competitivi nel rispetto della sostenibilità ambientale: bandi regionali, fondi nazionali e altre opportunità di finanziamento green per le imprese agricole.





Fileni

5 | Misurazione di impatto


Fileni
FROLLA
Fileni
FROLLA
Fileni
FROLLA
Fileni
FROLLA

5 Misurazione di impatto

Dal 2020 Fileni usa il B Impact Assessment di B Lab come strumento di misura delle performance di sostenibilità. Il BIA è un'autovalutazione strutturata che restituisce un punteggio su una scala da 0 a 200 punti, articolato in cinque aree: governance, lavoratori, comunità, ambiente, clienti. Negli anni di ricertificazione, il punteggio dichiarato dall'azienda viene sottoposto ad audit B Lab e validato come base per il rinnovo della certificazione B Corp.

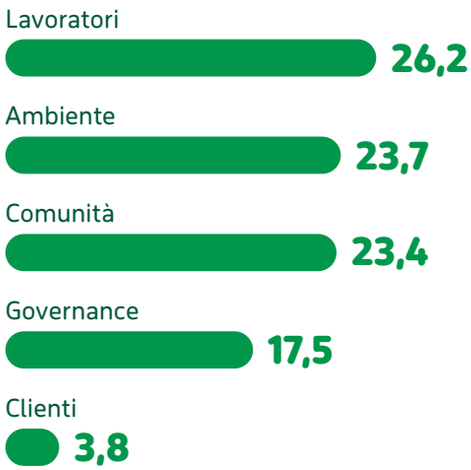
Il punteggio complessivo verificato da B Lab è 94,7. La somma delle cinque aree può differire per effetto degli arrotondamenti decimali dei punteggi delle singole aree.

Fileni ha ottenuto la prima certificazione B Corp nel 2022. Nel 2025 ha completato la ricertificazione triennale: B Lab ha sottoposto ad audit il nuovo punteggio del B Impact Assessment e ha confermato lo status di B Corp.

I punteggi del B Impact Assessment 2025, riferiti al perimetro del Gruppo Fileni, sono indicati nel seguente grafico.

Il B Impact Assessment è anche lo strumento operativo che guida la pianificazione delle azioni di sostenibilità per gli anni successivi. Le aree con i punteggi più bassi orientano le priorità del piano di miglioramento, articolato sulle tre finalità di beneficio comune della Società Benefit.






Fileni



6 | Allegati

6.1 Nota metodologica
6.2 Definizioni di perimetro
6.3 Premessa normativa sul biologico
6.4 Temi materiali e relativi impatti
6.5 Correlazione delle tematiche materiali Fileni con il GRI 13
6.6 Tabelle dati della Piattaforma
6.7 Indice dei contenuti GRI



6 Allegati

Premesse alla lettura del bilancio di sostenibilità per l'esercizio 2025

6.1 Nota metodologica

Al fine di garantire un'adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità e dei dati di seguito riportati, è opportuno chiarire quanto segue.

1. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con periodicità annuale. Il presente documento, pubblicato sul sito internet di Fileni **https://www.fileni.it/**, costituisce l'ottava edizione del Bilancio di Sostenibilità della Piattaforma Fileni e descrive i risultati raggiunti nel 2025 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).
2. Il documento è stato redatto in conformità ai requisiti dell'aggiornamento 2021 dei "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "In accordance". Come richiesto dallo Standard GRI, la Piattaforma ha applicato lo Standard settoriale GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca (2022). La Piattaforma ha valutato la disponibilità di dati e informazioni per l'anno oggetto di reporting e sta sviluppando un sistema strutturato per la raccolta dei dati attualmente non disponibili, con l'obiettivo di fornirne disclosure a partire dall'anno fiscale 2027, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo e dei futuri requisiti di conformità.
3. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati, ove presenti, sono chiaramente indicate come tali.
4. Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio è la Piattaforma Fileni, come definita nella sezione successiva (Definizioni di perimetro). Ai fini di massima trasparenza, ove l'ambito dei dati e delle informazioni dovesse deviare da questi perimetri, è specificato nel seguito del documento l'esatto soggetto o segmento di attività cui si riferiscono.
5. Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività della Piattaforma, è proposto il confronto con l'anno precedente. Di seguito un riassunto delle principali novità:

- Sono stati inclusi nel perimetro complessivo, il sito di Amelia (TR) - Strada Statale 205 Amerina 49 per la società MB Mangimi S.p.a. e l'allevamento Maiolo (RN) - Via Cavallara per la Società Agricola Fileni S.r.l..
- Le emissioni dirette di Scope 1 includono per la prima volta le emissioni da gestione delle deiezioni animali (manure management) degli allevamenti di proprietà del Gruppo, escluse dall'inventario 2024.
- Il perimetro delle altre emissioni in atmosfera (GRI 305-7), nel 2024 limitato ai siti industriali di Cingoli, Castelplanio, Jesi e Longiano, comprende nel 2025 anche gli allevamenti e lo stabilimento di Castelplanio della società Esino Proteine S.r.l..
- La rendicontazione dei materiali di imballaggio (GRI 301-1) include inoltre i siti di Tedaldi S.r.l. (ora nUovo S.r.l.) e Bioalleva S.r.l., non ricompresi nel 2024.

6. Il documento è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE

3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

7. Al fine di guidare il lettore verso un'adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità, si rimanda all'elencazione dei punti della normativa sul "biologico", nell'ambito dell'agricoltura, della produzione dei mangimi e della zootecnia, riportata nella sezione successiva dedicata. Fileni intende fare chiarezza sulle caratteristiche per cui un prodotto è biologico, cioè derivante dalla produzione biologica. La normativa di riferimento per la produzione e l'etichettatura dei prodotti biologici è il Regolamento UE 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 e successive integrazioni e modifiche.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a: **amministrazione@fileni.it**.

6.2 Definizioni di perimetro

Le definizioni e i perimetri di riferimento utilizzati nel documento sono i seguenti.

FILENI ALIMENTARE S.P.A. A SOCIO UNICO (DI SEGUITO ANCHE "FILENI")

Società commerciale e immobiliare del Gruppo Fileni, controllata al 100% dalla holding di famiglia denominata GMR Holding S.r.l., costituita a dicembre 2024 e posseduta interamente dalla famiglia Fileni.

GRUPPO FILENI

Insieme delle società comprese nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni, ovvero:

- **GMR Holding S.r.l.**, holding della famiglia Fileni che detiene la partecipazione totalitaria di Fileni Alimentare S.p.A a socio unico.
- **Società agricole** che coltivano sui terreni di proprietà e in affitto le derrate alimentari biologiche destinate ai mangimifici del Gruppo e che gestiscono gli allevamenti di proprietà sia convenzionali che biologici di polli, tacchini e galline ovaiole. Le società agricole sono: Avi-farm S.r.l., Società agricola Ponte Pio S.r.l., Società Agricola Fileni S.r.l., Società agricola biologica Fileni S.r.l., Società agricola Sorriso S.r.l.
- **Mangimifici (MB Mangimi S.p.A. e GAV Mangimi S.r.l.)**: i tre mangimifici del Gruppo, situati rispettivamente a Longiano (Forlì), Jesi (Ancona) e Amelia (Terni), che forniscono mangimi convenzionali sia a terzi (circa il 28%) sia agli allevamenti della filiera, e mangimi biologici agli allevamenti della filiera.
- **Società commerciali:** Fileni Alimentare S.p.A. a socio unico, nUovo S.r.l. (ex Tedaldi S.r.l.), Bioalleva S.r.l. e Fattorie Venete S.r.l., principali società distributrici del prodotto finito rispettivamente per carni avicole, uova da alimentazione e carni rosse biologiche, nei canali della Grande Distribuzione, Distribuzione Organizzata, Normal Trade (macellerie e dettaglianti), Food service (es. mense scolastiche) ed estero. Bioalleva S.r.l. è anche la società di trasformazione per le carni rosse biologiche.
- **Lavorazioni di scarti e sottoprodotti:** Esino Proteine S.r.l., newco costituita nel 2020, che ha avviato la costruzione dell'impianto di rendering biologico per recuperare i sottoprodotti della lavorazione delle carni e trasformarli in farine bio e farine premium destinate all'industria del pet food. La società ha avviato la propria produzione nel secondo semestre del 2024.

La sede legale di Fileni Alimentare S.p.A. a socio unico è in Via Martiri della Libertà N° 27, 60035 Jesi (AN). La sede amministrativa è in Località Cerrete Collicelli N° 8, 62011 Cingoli (MC). La sede legale di GMR Holding S.r.l. è in Località Cerrete Collicelli N° 8, 62011 Cingoli (MC).

PIATTAFORMA FILENI

Include, oltre al Gruppo Fileni, la società di trasformazione, macellazione e confezionamento denominata Carnj Società Cooperativa Agricola (di seguito anche "Carnj"). La compagine societaria di Carnj vede tra i soci cooperatori sia le società agricole del Gruppo Fileni sia soci cooperatori esterni al Gruppo. Fileni Alimentare S.p.A. è socio sovventore della cooperativa stessa. Pertanto: Piattaforma Fileni = Gruppo Fileni + Carnj.

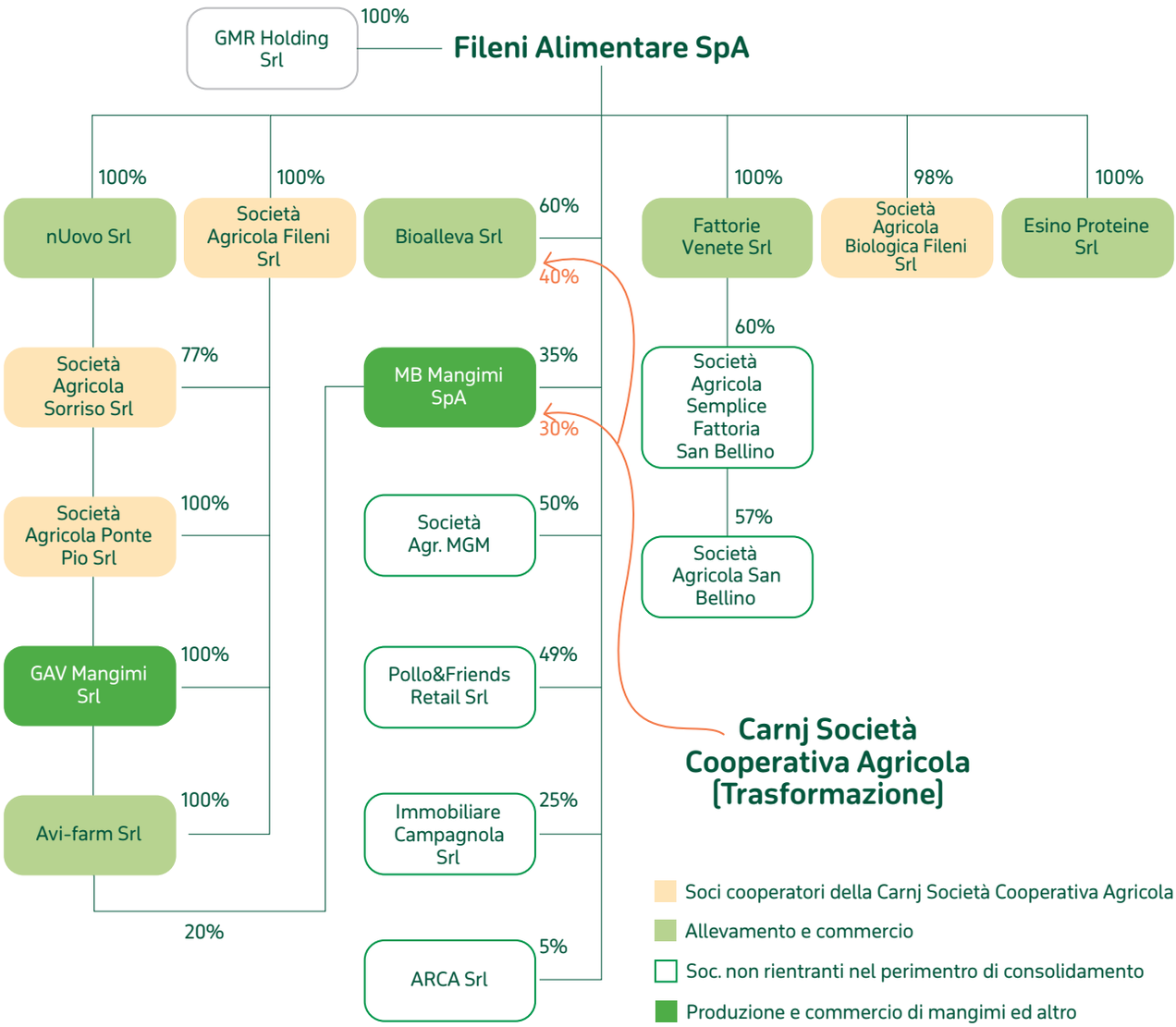
FILIERA FILENI (O "FILIERA")

La supply chain Fileni abbraccia la gestione integrata della catena del valore delle carni avicole convenzionali e biologiche (pollo e tacchino), uova da consumo e carni rosse biologiche in tutte le sue fasi, coinvolgendo anche soggetti terzi o affiliati alla Piattaforma Fileni. La Filiera include:

- **Agricoltura diretta e indiretta biologica**: oltre alla coltivazione biologica diretta dei terreni di proprietà e in affitto (agricoltura diretta), si integrano i contratti di coltivazione e di acquisto bio con fornitori terzi (agricoltura indiretta), nonché i progetti di agricoltura biorigenerativa con Arca S.r.l. Le derrate alimentari per la produzione di mangimi convenzionali vengono acquistate esclusivamente da fornitori terzi.
- **Riproduttori e incubatoi:** la filiera avicola e ovaiola inizia con l'accasamento dei riproduttori e l'incubazione delle uova. Fileni si avvale, oltre che dei tre centri di proprietà in Abruzzo, prevalentemente di riproduttori terzi con i quali ha in essere un contratto di soccida. Gli incubatoi sono tutti esternalizzati; tra questi quelli con rapporti più consolidati sono Società Agricola MGM S.r.l. (collegata in provincia di Forlì, in cui Fileni ha una interessenza del 50%) ed Esino Incubazioni S.r.l. (provincia di Macerata).
- **Mangimifici**: oltre ai due mangimifici del Gruppo Fileni, fornitori prevalenti di mangime biologico e convenzionale della filiera, si fa riferimento anche ai fornitori terzi (residuali).
- **Zootecnia:** la filiera comprende gli allevamenti diretti e indiretti del Gruppo, incluse le stalle di allevamento dei bovini biologici della società agricola semplice Fattoria San Bellino.
- **Trasformazione e distribuzione**: Carnj (trasformazione), Fileni Alimentare S.p.A., nUovo S.r.l. (ex Tedaldi S.r.l.) e Bioalleva S.r.l. / Fattorie Venete S.r.l. (distribuzione).
- **Lavorazione dei sottoprodotti e scarti**: oltre al progetto in corso di Esino Proteine S.r.l. (scarti e sottoprodotti biologici), Carnj è socio del consorzio Gatteo Proteine, dove conferisce sottoprodotti e scarti delle lavorazioni per la produzione di semilavorati per concimi e per l'industria del pet food.
- **Altre interessenze:** la partecipazione minoritaria di Fileni in Arca S.r.l. è parte integrante della partnership per il progetto di agricoltura biorigenerativa (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 3.1.1). Per "Pollo&Friends Retail S.r.l." si tratta di un progetto innovativo nato nel 2017 che prevede l'apertura di una serie di negozi, principalmente in Emilia-Romagna, che vendono prevalentemente pollo al girarrosto. Rientrano in questo ambito anche le iniziative della Fondazione Marco Fileni, le cui risultanze sono nel paragrafo 4.2.2.

In sintesi:

- **Fileni Alimentare S.p.A.**: società commerciale e immobiliare del Gruppo, controllata al 100% da GMR Holding S.r.l.
- **Gruppo Fileni**: comprende le società consolidate controllate da Fileni Alimentare S.p.A. [e GMR Holding S.r.l. come capogruppo].
- **Piattaforma Fileni**: include, oltre alle entità sopra indicate, la Cooperativa Carnj.
- **Filiera Fileni**: amplia i confini della Piattaforma includendo tutti i soggetti terzi partner di Fileni.



6.3 Premessa normativa sul biologico

A guida del lettore, si riassumono i punti della normativa sul biologico applicabili all'agricoltura, alla produzione di mangimi e alla zootecnia della Piattaforma Fileni.

Agricoltura

La coltivazione dei vegetali assoggettata al metodo biologico, effettuata tramite i partner della filiera Fileni, è una scelta volontaria. Con l'agricoltura biologica la filiera fornisce alla supply chain un prodotto agricolo (derrata) che non ha avuto utilizzo di mezzi chimici nel suo ciclo. La coltivazione biologica prevede: iscrizione nei sistemi informatici nazionali con apertura del "periodo di conversione" (due campagne agrarie, generalmente due anni solari, durante le quali il terreno è coltivato con metodo biologico ma il prodotto è classificato convenzionale); non utilizzo di agrofarmaci e diserbanti di natura chimica; concimazione con soli concimi organici derivanti da materie prime biologiche; apporto di azoto, fosforo e potassio più basso del convenzionale; rotazioni colturali da Regolamento UE 2018/848, con alternanza di colture principali (es. grano tenero) e leguminose (es. favino) ogni due cicli; adempimenti e controlli da parte degli enti certificatori accreditati (es. CCPB).

Mangimistica

Gli impianti di produzione di mangimi biologici, al fine di ottenere e mantenere la certificazione BIO, devono rispettare: acquisto di derrate biologiche da fornitori certificati; neutralizzazione del rischio di contaminazione tra prodotto biologico e prodotto non biologico (es. automezzi dedicati al trasporto). I mangimifici del Gruppo Fileni, in caso di utilizzo dello stesso impianto per le lavorazioni bio e convenzionale, prevedono due cicli di lavorazione di mangimi biologici classificati come convenzionali prima che il terzo ciclo possa essere usato per il biologico, per minimizzare il rischio di contaminazione.

Zootecnia (pollame e tacchino)

L'allevamento biologico si basa su: certificazione bio (notifica di inizio attività alla Regione competente e a un Organismo di Controllo); verifiche documentali e sul campo dell'Organismo di Controllo, con inserimento dell'allevamento nell'albo nazionale dei produttori biologici; alimentazione esclusivamente con mangimi biologici o impiegabili in agricoltura biologica ai sensi del Reg. UE 848/18; struttura degli allevamenti con terreno biologico nella misura di almeno 4 m^2 per pollo e 10 m^2 per tacchino, uscioli di almeno 4 metri per ogni 100 m^2, spandimento della pollina entro il limite di 170 kg N/ha, capannoni/ricoveri di massimo 1.600 m^2 di superficie utile, gruppi di animali massimi (4.800 polli o 2.500 tacchini); modalità di allevamento con pulcini di età inferiore ai 3 giorni, densità massima 21 kg/m^2 di peso vivo, illuminazione artificiale solo come integrazione alla naturale con periodo di buio di almeno 8 ore continuative; età minima di macellazione (81 giorni per i polli, 100 giorni per i tacchini, salvo razze a lento accrescimento, per le quali il limite può essere di 71 giorni); limitazioni terapeutiche con un solo intervento terapeutico nel corso del ciclo di allevamento sotto controllo veterinario.



Zootecnia (galline ovaiole)

Stessi pilastri del pollame con queste differenze: libero accesso all'esterno con 4 m² per capo; densità degli animali di 6 galline per m² di zona utilizzabile; gruppi di animali non superiori a 3.000 capi per unità produttiva. L'uovo biologico è contrassegnato con un timbro il cui primo numero è 0, seguito dal codice della nazione e da quello della regione di produzione, infine dalla data di scadenza.

Zootecnia (bovini biologici)

Caratteristiche specifiche: niente tecniche di riproduzione artificiale (embryo transfer, clonazione), niente ormoni o sostanze simili; alimentazione con mangimi "principalmente" prodotti nella stessa azienda, o provenienti da aziende biologiche o in conversione situate nella stessa regione geografica; divieto di alimentazione forzata e di stimolanti della crescita.

6.4 Temi materiali e relativi impatti

Il processo di analisi di materialità della Piattaforma Fileni è stato condotto nel 2024 (in occasione della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2023) secondo l'approccio dei GRI Standards 2021, identificando gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, lungo le attività e i rapporti di business della Piattaforma e della Filiera. Nel 2025 la lista dei temi materiali è stata confermata invariata rispetto al 2024: il processo di materialità non è stato ripetuto nell'esercizio.

Legenda

Macroarea: area di impatto individuata tramite l'analisi di materialità.
Tema materiale: singoli temi di cui si compone ciascuna macroarea.
Impatto: possibile impatto (positivo o negativo) che la Piattaforma potrebbe causare tramite la propria azione per ciascuna delle tematiche individuate.
Natura/tipologia: qualità positiva, negativa o neutra dell'impatto, e attualità o potenzialità dello stesso.
Descrizione dell'impatto: descrizione di quali potrebbero essere gli impatti sulla Piattaforma Fileni e sugli stakeholder.
Perimetro dell'impatto: stakeholder coinvolti dall'impatto.
Coinvolgimento dell'Organizzazione: modalità con cui Fileni potrebbe attivarsi per minimizzare il rischio d'impatto negativo o massimizzare l'impatto positivo (causando, contribuendo o essendo direttamente collegata all'impatto).

Tabella riepilogativa delle tematiche materiali

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Violazione della compliance ambientale nella catena di fornitura	Impatti negativi ambientali collegati all'approvvigionamento e alla lavorazione delle materie prime lungo la filiera, in particolare impatti sull'ambiente (es. consumi idrici e energetici, sfruttamento del suolo, pratiche di agricoltura intensiva, perdita della biodiversità ecc.)	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Direttamente collegato alla Piattaforma
	Packaging sostenibile	Consumo di materie prime per il packaging	Impatto ambientale diretto legato all'utilizzo di materiali per il packaging e impatto indiretto relativo alla produzione e lavorazione di materiali di packaging lungo la catena di fornitura (plastica, carta, cartone, legno, metallo, ecc.)	Negativo attuale	Piattaforma Fileni e Consumatori e Clienti	Causato, a cui contribuisce ed è direttamente collegato
	Economia circolare e uso efficiente delle risorse	Consumi di energia	Consumo di energia con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione degli stock energetici	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Riduzione della disponibilità dell'acqua	Utilizzo di acqua nei propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Scuole, Università e Centri di ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Riduzione della qualità dell'acqua	Impatti dovuti allo sversamento di sostanze nelle falde acquifere e conseguente inquinamento delle falde e delle acque marine	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Consumo di materie prime alimentari per la produzione	Impatto ambientale legato all'utilizzo intensivo di materie prime alimentari (capi, mangimi, ecc.) e altri ingredienti necessari alla produzione	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e centri di ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia in fase di produzione che lungo la catena del valore (trasporto, packaging, post-consumo)	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
	Climate change	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo.	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Emissioni inquinanti in atmosfera	Impatto negativo sulla qualità dell'aria, dovuto all'emissione di agenti inquinanti come particolato, ossidi di azoto (NOX) e ossidi di zolfo (SOX)	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ	Agricoltura sostenibile	Impatti delle coltivazioni e degli allevamenti sugli ecosistemi e sulla salute del suolo	Impatti sulla biodiversità e sulla qualità degli ecosistemi naturali, tra cui erosione e/o riduzione della fertilità del suolo, anche legati all'uso di pesticidi	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
	Attenzione alle comunità locali	Sviluppo locale e relazioni con le comunità	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio dove il Gruppo è maggiormente presente	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Scuole, Università e Centri di Ricerca e Associazioni di settore (anche di volontariato)	Causato dalla Piattaforma
		Creazione di posti di lavoro	Contributo allo sviluppo economico delle regioni e delle comunità in cui il Gruppo opera mediante creazione di posti di lavoro, garantendo una retribuzione equa	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato)	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
		Conseguenze sulla salute delle persone dovute ai processi produttivi	Impatto sulla salute delle persone causato dall'inquinamento generato dalle attività e dai processi di produzione	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Violazione dei diritti delle comunità da parte dei fornitori	Impatto negativo sui diritti umani e sui diritti di possesso che derivano dall'utilizzo e dalla gestione dei terreni e delle risorse naturali da parte dei fornitori, con possibili ripercussioni sulle comunità locali	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Direttamente collegato al Piattaforma
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	Negativo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Diritti dei lavoratori e diversità	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Violazione delle condizioni di lavoro e dei diritti umani nella catena di fornitura	Violazione delle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (es. orario di lavoro, libertà di associazione, contrattazione collettiva, equilibrio tra vita professionale e vita privata, remunerazione adeguata) e degli altri diritti umani (es. discriminazione, condotte violente, molestie)	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Remunerazione adeguata	Remunerazione attrattiva che possa assicurare un grado di vita dignitoso ai propri dipendenti e lavoratori	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Impatto sui diritti alla libertà dal lavoro forzato e dal lavoro minorile	Episodi di lavoro forzato e/o lavoro minorile, anche lungo la catena del valore	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni e Consumatori e Clienti	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Benessere dei dipendenti	Formazione e crescita dei lavoratori	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	Violazione delle condizioni di lavoro dei dipendenti e conseguente riduzione della loro soddisfazione e del loro benessere a causa di condizioni inadeguate (es. orario di lavoro, libertà di associazione, contrattazione collettiva, equilibrio tra vita professionale e vita privata) e mancata adozione di pratiche di welfare aziendale	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Privacy e Data Protection	Violazioni della privacy e perdita di dati	Perdita di dati sensibili di clienti	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni e Consumatori e Clienti	Causato dalla Piattaforma
RESPONSABILITÀ VERSO I CONSUMATORI	Benessere e salute degli animali	Riduzione del benessere animale	Trattamento non etico degli animali e mancata implementazione di misure di animal welfare che favoriscano il benessere e la sicurezza animale, incluso l'utilizzo eccessivo di antibiotici	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore (anche di volontariato) e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
	Qualità e sicurezza dei prodotti	Contaminazioni degli alimenti e riduzione della sicurezza dei consumatori	Contaminazioni degli alimenti e verificarsi di malattie di origine alimentare e impatti negativi sulla salute dei consumatori, anche dovuti all'utilizzo eccessivo di antibiotici	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore, Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma e a cui contribuisce
	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori	Nutrizione e benessere attraverso prodotti di qualità	Contributo alla nutrizione sana e alla soddisfazione delle esigenze dietetiche e delle preferenze alimentari dei consumatori	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni (anche di volontariato) e Allevatori	Alla Piattaforma a cui contribuisce
	Soddisfazione dei consumatori	Riduzione della soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali	Non adeguata capacità di soddisfare le esigenze dei consumatori in termini di qualità del prodotto, di ampiezza dell'offerta, gestione delle relazioni e dei reclami	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Etichettatura e marketing responsabile	Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali	Impatti negativi su clienti e consumatori finali causati dalla diffusione di informazioni imprecise, fuorvianti o ingannevoli relative all'organizzazione o ai suoi prodotti	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Associazioni di settore (anche di volontariato) e Allevatori	Causato dalla Piattaforma

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ ECONOMICA, DI GOVERNANCE E COMPLIANCE	Etica di business e compliance	Condotta non etica del business	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business (es. corruzione, comportamento anti-competitivo, pratiche monopolistiche, ecc.)	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Corporate governance	Non conformità a leggi, normative e standard	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti economici indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Performance economica	Generazione e distribuzione di valore economico	Impatti economici positivi generati dall'organizzazione attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità e fornitori locali, agricoltori e allevatori e altri *stakeholder*	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Non conformità a leggi e normative in ambito tributario	Evasione degli obblighi fiscali con conseguenti impatti negativi quali, ad esempio, riduzione degli investimenti nei servizi e nell'infrastruttura pubblica, aumento del debito statale o trasferimento degli obblighi fiscali ad altri contribuenti.	Negativo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
		Generazione di impatti economici indiretti	Generazione di impatti economici indiretti di tipo positivo, legati per esempio allo sviluppo economico dei territori e al contributo allo sviluppo e alla competitività del settore agricolo locale	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Integrazione della sostenibilità nel business	Diffusione della cultura della sostenibilità in tutte le operazioni del Gruppo e nelle relazioni con i partner commerciali e altri *stakeholder*	Impatti derivanti da un miglior monitoraggio degli impatti ambientali, sociali e di governance dell'azienda e da una successiva definizione ottimale di strategia aziendale	Positivo potenziale	Piattaforma Fileni, Banche e Istituti di Credito, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di ricerca, Associazioni di settore (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dalla Piattaforma
	Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processo e prodotto collegati ad attività di ricerca e sviluppo	Positivo attuale	Piattaforma Fileni, Consumatori e Clienti, Scuole, Università e Centri di Ricerca, Associazioni di settore, Fornitori e Agricoltori	Causato dalla Piattaforma

6.5 Correlazione delle tematiche materiali Fileni con il GRI 13

Topic ref.	Nome (GRI 13)	Tematica materiale Piattaforma Fileni correlata
13.1	Emissioni	Climate change
13.2	Adattamento climatico e resilienza	Climate change
13.3	Biodiversità	Agricoltura sostenibile
13.4	Conversione dell'ecosistema naturale	Agricoltura sostenibile
13.5	Salute del suolo	Agricoltura sostenibile
13.6	Uso dei pesticidi	Agricoltura sostenibile
13.7	Acqua e scarichi idrici	Economia circolare e uso efficiente delle risorse
13.8	Rifiuti	Economia circolare e uso efficiente delle risorse
13.9	Sicurezza alimentare	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori
13.10	Sicurezza degli alimenti	Qualità e sicurezza dei prodotti
13.11	Salute e benessere degli animali	Benessere e salute degli animali
13.12	Comunità locali	Attenzione alle comunità locali
13.15	Non discriminazione e pari opportunità	Diritti dei lavoratori e diversità
13.16	Lavoro forzato od obbligatorio	Diritti dei lavoratori e diversità
13.17	Lavoro minorile	Diritti dei lavoratori e diversità
13.18	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Benessere dei dipendenti
13.19	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
13.20	Pratiche occupazionali	Diritti dei lavoratori e diversità
13.21	Reddito e salario di sussistenza	Diritti dei lavoratori e diversità
13.22	Inclusione economica	Performance economica
13.23	Tracciabilità nella catena di fornitura	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura
13.25	Comportamento anticoncorrenziale	Etica di business e compliance
13.26	Anticorruzione	Etica di business e compliance

Temi negli Standard di settore GRI pertinenti stabiliti come non materiali

La Piattaforma Fileni ha valutato i temi del GRI 13 - Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022 ed ha stabilito come non materiali i seguenti, con relativa motivazione.

Tema GRI 13	Spiegazione
13.13 Diritti sul terreno e sulle risorse	Le attività della Piattaforma Fileni non hanno impatti rilevanti sui diritti legati al suolo e alle risorse. Infatti, la collocazione dei pochi terreni di proprietà del Gruppo non comporta conseguenze per la disponibilità e l'accessibilità delle risorse da parte di comunità locali e altri utenti.
13.14 Diritti dei popoli indigeni	Non pertinente in quanto le attività della Piattaforma non coinvolgono aree di interesse delle popolazioni indigene.
13.24 Politica pubblica	La Piattaforma non eroga contributi politici e non esercita attività di lobbying.

6.6 Tabelle dati della Piattaforma

Le tabelle seguenti riportano i dati quantitativi della Piattaforma Fileni per l'esercizio 2025, con il confronto biennale rispetto al 2024.

Il valore economico generato e distribuito (euro)

Valore economico generato e distribuito *(migliaia di Euro)*	2025 Gruppo Fileni (non comprensivo del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2025 Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2024 Gruppo Fileni (non comprensivo del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)[10]	2024 Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)
Valore economico generato	**704.921.416**	**718.635.375**	**625.875.536**	**658.966.628**
Valore economico distribuito	**684.436.931**	**691.850.239**	**609.970.233**	**635.639.227**
Remunerazione dei fornitori	618.206.879	544.246.726	548.330.472	498.232.358
Remunerazione del personale	17.395.372	93.995.368	15.036.778	85.992.061
Remunerazione dei soccidari	33.557.923	33.557.923	31.236.095	31.236.095
Remunerazione dei finanziatori	12.040.892	15.710.637	13.037.989	17.687.836
Remunerazione degli azionisti[11]	0	0	0	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.688.120	3.791.780	1.461.319	1.623.296
Remunerazione della Comunità	547.745	547.805	867.580	867.580
Valore economico trattenuto	**20.484.485**	**26.785.136**	**15.905.303**	**23.327.401**

10 La quantificazione della remunerazione dei soccidari relativa al 2024 è stata rettificata. Per tale motivo, il valore rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, pari a 15.036.778 euro, è stato rideterminato in 31.236.095 euro. Di conseguenza, la remunerazione dei fornitori, pari a 564.529.789 euro nel Bilancio di Sostenibilità 2024, è stata rideterminata in 548.330.472 euro.

11 Si segnala che non sono stati distribuiti dividendi relativi all'utile 2025. Nel corso del 2025 sono stati erogati 100.000 euro di dividendi all'azionista unico di Fileni Alimentare S.p.A. (G.M.R. Holding S.r.l) con prelievo da parte della Riserva straordinaria.

Consumi energetici [GJ][12]

Voce	2025	2024
Totale combustibili non rinnovabili	**392.700**	**387.393**
Gas naturale	344.885	342.151
Gasolio	3.779	4.290
GPL	21.251	18.851
Benzina per autotrazione	883	755
Diesel per autotrazione	21.902	21.340
Metano per autotrazione	0	5
Totale combustibili rinnovabili (biogas)	**18.300**	**21.161**
Totale energia elettrica acquistata	**168.501**	**168.232**
di cui da energia rinnovabile	168.501	168.232
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	**18.255**	**14.423**
Energia ceduta in rete da fotovoltaico	**8.023**	**5.472**
Energia ceduta in rete da cogeneratore a biogas	**318**	**306**
Energia ceduta in rete da cogeneratore a metano	**1.392**	**1.714**
Totale consumi energetici	**589.732**	**583.681**
di cui da energia rinnovabile[13]	197.032	198.038
Intensità energetica [MJ/kg][14]	1,72	1,83

12 Metodologia di calcolo: per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati applicati i fattori di conversione NIR – National Inventory Report (versione 2025 per il FY2025 e versione 2024 per il FY2024), FIRE – Linee Guida Energy Manager (versione 2025 per il FY2025 e versione 2024 per il FY2024) e DESNZ - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting) (versione 2025 per il FY2025 e versione 2024 per il FY2024).

13 La metodologia di calcolo della componente rinnovabile dei consumi energetici è stata rivista e aggiornata, prevendendo l'inclusione della quota di biogas autoprodotto. Al fine di garantire la comparabilità dei dati, il valore rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, pari a 176.878 GJ, è stato pertanto rideterminato in 198.038 GJ.

14 Il denominatore degli indici di intensità è costituito dai volumi produttivi della Piattaforma Fileni nel 2025: carni bianche, uova, carni rosse biologiche e mangimi venduti a terzi. I volumi intercompany sono esclusi per evitare la duplicazione dei volumi già contabilizzati nei prodotti a valle della filiera.

Emissioni di CO2 di Scope 1 e di Scope 2 (tCO2e)

Voce	2025	2024
Scope 1	36.712	34.324
di cui manure management[15]	4.192	non calcolato
Scope 1 escluso manure management	32.520	34.324
Scope 2 (market-based)	0	0
Scope 2 (location-based)	9.802	14.357
Intensità emissiva (kgCO2e/kg)[16]	**0,107**	**0,108**

Metodologia di calcolo. Per lo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA (Tabella parametri standard nazionali) e DESNZ (UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting), nelle versioni 2025 per l'anno di rendicontazione 2025 e 2024 per l'anno di rendicontazione 2024. Per lo Scope 2 location-based sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA relativi alla rete elettrica nazionale nell'ultima versione disponibile per il relativo anno di riferimento (versione 2025 per l'anno 2025 e versione 2024 per l'anno 2024); per lo Scope 2 market-based i fattori AIB - European Residual Mixes nell'ultima versione disponibile per il relativo anno di riferimento (versione 2025 per l'anno 2025 e versione 2024 per l'anno 2024).
Con riferimento all'anno di rendicontazione 2025, le emissioni di GHG c.d. "Out of scope" ai sensi del GHG Protocol sono state pari a 971 tonCO2eq, in diminuzione rispetto alle 1.065 tonCO2 eq del 2024. Tali emissioni, attribuibili alla CO_2 biogenica derivante dalla combustione di biogas, sono state quantificate utilizzando il fattore di emissione DESNZ 2025.

Altre emissioni in atmosfera (kg)

Voce	2025	2024
PM (particolato) Totale[17]	**318.970**	**4.342**
PM (particolato) (solo stabilimenti Cingoli, Castelplanio, Longiano e Jesi)	3.140	4.342
PM (particolato) (solo Società che detengono gli allevamenti)	315.747	n.d.
NOx	27.971	18.053
SO2	44	316
COV	12.052	21.712
CO	15.587	18.964
Ammoniaca Totale	**151.282**	**463**
Ammoniaca (solo stabilimenti Cingoli, Castelplanio, Longiano e Jesi)	1.882	463
Ammoniaca (solo società che detengono gli allevamenti)	149.401	n.d.

15 A partire dal 2025 lo Scope 1 include le emissioni da gestione delle deiezioni (manure management - CH_4 e N_2O da effluenti di allevamento), fonte diretta non quantificata nel 2024. La variazione rispetto all'anno precedente riflette pertanto l'ampliamento del perimetro di rendicontazione e non è direttamente comparabile su questa voce.

16 Il denominatore degli indici di intensità è costituito dai volumi produttivi della Piattaforma Fileni nel 2025: carni bianche, uova, carni rosse biologiche e mangimi venduti a terzi. I volumi intercompany sono esclusi per evitare la duplicazione dei volumi già contabilizzati nei prodotti a valle della filiera.

17 La metodologia di calcolo delle emissioni inquinanti associate agli stabilimenti è stata aggiornata prevedendo una più puntuale conversione in kg del flusso di massa generato. Al fine di garantire la comparabilità dei dati, il valore rendicontato nel Report di Sostenibilità 2024, pari a 26.871 kg è stato pertanto rideterminato in 4.342 kg.

Prelievo idrico (ML)[18]

Voce	2025	2024
Prelievo - Acque sotterranee/falda	729	796
Prelievo - Acque di superficie	57	43
Prelievo - Acqua da parti terze	928	981
Totale prelievo idrico	**1.714**	**1.819**
Intensità idrica [l/kg][19]	4,99	5,70

Rifiuti per tipo e metodo di recupero e smaltimento (t)

t	2025					2024				
	Pericolosi		Non pericolosi		Totale	Pericolosi		Non pericolosi		Totale
	Insite	Offsite	Insite	Offsite		Insite	Offsite	Insite	Offsite	
Riutilizzo	-	-	-	-	0	-	-	-	-	0
Riciclo	-	6	21.292	3.347	24.645	-	20	-	5.309	5.329
Altre operazioni di recupero	4	9	545	1.505	2.063	2	11	21.911	721	22.645
Incenerimento	-	-	-	-	0	-	1	-	66	67
Discarica	-	-	-	-	0	-	13	-	37	50
Altre operazioni di smaltimento	0,2	5	1.197	445	1.647	-	19	-	1.554	1.573
Totale	**24**		**28.332**		**28.356**	**66**		**29.598**		**29.664**
Indice rifiuti su produzione [Kg/Kg prodotti]	**0,083**					**0,093**				

Si specifica che le informazioni relative al destino dei rifiuti di taluni siti sono state oggetto di stime.

18 La totalità dei siti della Piattaforma Fileni ricade in aree caratterizzate da stress idrico, secondo la classificazione dello strumento WRI Aqueduct; la situazione è invariata rispetto al 2024. Di conseguenza, i valori di prelievo idrico riportati si riferiscono integralmente ad aree a stress idrico.

19 Il denominatore degli indici di intensità è costituito dai volumi produttivi della Piattaforma Fileni nel 2025: carni bianche, uova, carni rosse biologiche e mangimi venduti a terzi. I volumi intercompany sono esclusi per evitare la duplicazione dei volumi già contabilizzati nei prodotti a valle della filiera.

Materiali utilizzati per peso o volume[20]

Materiale	2025		2024	
	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Rinnovabili	Non Rinnovabili
Derrate biologiche [ton]	51.993		50.366	
Derrate non OGM/OGM [ton]	441.181		419.649	
Ingredienti - Latticini [ton]	195,6		234	
Ingredienti - Latte di cocco [ton]	2,2		1	
Ingredienti - Latte di cocco [l]	0		900	
Ingredienti - Frutta/verdura/erbe [ton]	867,2		850	
Ingredienti - Farina/pane/pastella [ton]	3.335,6		3.161	
Ingredienti - Condimento [ton]	1.361,6		1.480	
Ingredienti - Condimento [l]	20.820		19.380	
Ingredienti - Altri ingredienti [ton]	824,2		696	
Ingredienti - Altri ingredienti [l]	70.425		63.360	
Imballi esterni [ton]	7.627		7.155	
Film [ton]		492,8		305
Vassoi [ton]	223	1.668	220	1.478
Etichette [ton]		144,5		88
Buste [ton]		605,8		663
Carte [ton]	17,1		9	
Fogli [ton]	146,1			12
Astucci [ton]	139,4			155
Altri imballi [ton]	1.314,4	200,7		178
Animali - Polli [ton]	166.134		163.739	
Animali - Tacchini [ton]	14.533		15.081	

20 Le quantità sopra riportate considerano gli acquisti di derrate, ingredienti, imballi, tacchini e polli effettuati dalla Piattaforma, per i quali si ha la disponibilità, all'interno dei sistemi gestionali, delle informazioni in termini di peso e/o volume. Tale quantità corrisponde a più dell'80% del valore monetario totale degli acquisti della Piattaforma, relativi a tali categorie estratto dai sistemi gestionali.

Dipendenti per tipologia (n. persone) – Uomini / Donne / Totale

Voce	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	**1.604**	**905**	**2.509**	**1.496**	**890**	**2.386**
A tempo indeterminato	791	484	**1.275**	705	474	**1.179**
A tempo determinato	813	421	**1.234**	791	416	**1.207**
Full-time	1.557	846	**2.403**	1.463	841	**2.304**
Part-time	47	59	**106**	33	49	**82**

Dipendenti per categoria professionale e genere (%)

Categoria	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	81%	19%	**1%**	77%	23%	**1%**
Quadri	77%	23%	**2%**	83%	17%	**2%**
Impiegati	57%	43%	**11%**	58%	42%	**11%**
Operai	64%	36%	**87%**	63%	37%	**87%**
Totale	**64%**	**36%**	**100%**	**63%**	**37%**	**100%**

Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età (%)

Categoria	2025				2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	38%	63%	**1%**	0%	38%	62%	**1%**
Quadri	0%	55%	45%	**2%**	0%	48%	52%	**2%**
Impiegati	16%	55%	28%	**11%**	16%	58%	27%	**11%**
Operai	13%	55%	33%	**87%**	12%	56%	32%	**87%**
Totale	**13%**	**55%**	**33%**	**100%**	**12%**	**56%**	**32%**	**100%**

Lavoratori non dipendenti e totale forza lavoro (n.)

Categoria	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori non dipendenti (collaboratori esterni come co.co.co, stagisti, agenti, borsisti)	162	22	**184**	228	47	**275**
di cui somministrati	66	13	**79**	124	37	**161**

Nuove assunzioni e cessazioni per fasce d'età e genere (n.)[21]

Assunzioni	2025				2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	80	120	18	**218**	74	124	17	**215**
Donne	30	42	7	**79**	25	50	11	**86**
Totale	**110**	**162**	**25**	**297**	**99**	**174**	**28**	**301**

Cessazioni	2025				2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	31	59	21	**111**	25	57	32	**114**
Donne	4	33	27	**64**	5	12	20	**37**
Totale	**35**	**92**	**48**	**175**	**30**	**69**	**52**	**151**

Tasso di turnover per fasce d'età e genere (%)

Età	2025		2024	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
<30	35%	11%	34%	10%
30-50	12%	7%	13%	5%
>50	3%	6%	4%	7%
Totale	**12%**	**7%**	**13%**	**6%**

Genere	2025		2024	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Uomini	14%	7%	14%	8%
Donne	9%	7%	10%	4%
Totale	12%	7%	13%	6%
Totale	**12%**	**7%**	**13%**	**6%**

21 Si segnala che i dati relativi ai nuovi assunti fanno riferimento ai dipendenti reclutati direttamente dal mercato del lavoro, escludendo il personale entrato nel perimetro a seguito di operazioni di acquisizione e le movimentazioni infragruppo (trasferimenti tra società del Gruppo); i cessati fanno riferimento a coloro che hanno terminato il rapporto di lavoro per motivi differenti dalla scadenza di contratto.

Ore di formazione per categoria e genere

	2025			
	N. Ore Uomini	N. Ore Donne	N. Ore Totali	Pro-capite
Dirigenti	641	132	773	48
Quadri	801	298	1.099	25
Impiegati	3.068	1.768	4.835	18
Operai	7.189	1.809	8.998	4
Totale	**11.698**	**4.006**	**15.704**	**6**

	2024			
	N. Ore Uomini	N. Ore Donne	N. Ore Totali	Pro-capite
Dirigenti	52	36	88	7
Quadri	785	170	955	23
Impiegati	3.314	1.846	5.160	20
Operai	6.235	1.758	7.993	4
Totale	**10.386**	**3.810**	**14.196**	**6**

Rapporto retributivo donne/uomini per categoria (retribuzione[22] complessiva)[23]

Categoria	Rapporto donna/uomo 2025	Rapporto donna/uomo 2024
Dirigenti	0,98	0,88
Quadri	0,83	0,89
Impiegati	0,82	0,83
Operai	0,95	0,94
Totale	**0,92**	**0,88**

Il rapporto è calcolato come retribuzione media annua delle donne rispetto a quella degli uomini, per categoria.

22 Per il calcolo della retribuzione fissa è stata presa a riferimento la RAL, considerando un tasso di retribuzione equivalente a tempo pieno (per i dipendenti part-time) e annualizzando i dati retributivi (anche per i dipendenti a tempo determinato), al fine di consentirne una comparabilità omogenea con i dipendenti occupati a tempo pieno per l'intero esercizio.

23 La metodologia di calcolo della parte variabile è stata aggiornata, prevedendo l'inclusione delle componenti relative a LTI, straordinari, maggiorazioni, indennità, incentivi e welfare per competenza, mentre gli MBO per cassa. Al fine di garantire la comparabilità dei dati, il valore relativo al rapporto retributivo donne/uomini dirigenti, pari a 0,95 nel Bilancio di Sostenibilità 2024, è stato pertanto rideterminato in 0,88, mentre il valore relativo al rapporto retributivo totale donne/uomini, pari a 0,92 nel Bilancio di Sostenibilità 2024, è stato pertanto rideterminato in 0,88.

Rapporto retributivo donne/uomini per categoria (salario base)[22]

Categoria	Rapporto retribuzione base donna/uomo 2025	Rapporto retribuzione base donna/uomo 2024
Dirigenti	1,02[24]	0,96
Quadri	0,85	0,88
Impiegati	0,82	0,83
Operai	0,99	0,99
Totale	**0,95**	**0,92**

Il rapporto confronta la retribuzione base media annua delle donne rispetto a quella degli uomini, per categoria.

Rapporto di retribuzione totale annuale[25]

Voce	2025[26]	2024
Rapporto tra la retribuzione totale annua più alta e la mediana	10,83	9,26
Rapporto tra l'incremento della retribuzione più alta e l'incremento mediano	7,41	0,54

24 Nel corso del 2025 la popolazione dei dirigenti uomini è aumentata di 3 unità. La RAL di questi nuovi ingressi è risultata inferiore alla media della categoria, nonostante alcuni incrementi retributivi registrati per gli altri dirigenti uomini. Parallelamente, il numero delle donne dirigenti è rimasto invariato (3 unità), ma per due di esse è stato riconosciuto un incremento retributivo nel corso del 2025.. Questi fattori combinati spiegano il valore del rapporto emerso nel presente periodo di rendicontazione.

25 La metodologia di calcolo della parte variabile è stata aggiornata, prevedendo l'inclusione delle componenti relative a LTI, straordinari, maggiorazioni, indennità, incentivi e welfare per competenza, mentre gli MBO per cassa. Al fine di garantire la comparabilità dei dati, il valore relativo al rapporto tra la retribuzione totale annua più alta e la mediana pari a 8,72 nel Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato pertanto rideterminato in 9,26 e il valore relativo al rapporto tra l'incremento della retribuzione più alta e l'incremento mediano pari a 0,43 nel Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato pertanto rideterminato in 0,54.

26 Il rapporto tra la retribuzione più alta e la mediana mostra una sostanziale stabilità di fondo, con un modesto adeguamento da 9,26 (2024) a 10,83 (2025), si rileva invece una marcata variazione nell'indice relativo agli incrementi retributivi, che sale da 0,54 a 7,41. Questo è dovuto al fatto che nel 2025 il raggiungimento dei target di performance ha generato un picco nella componente variabile (MBO/incentivi legati ai risultati dell'esercizio) che ha ampliato temporaneamente la forbice degli incrementi (7,41).

Infortuni e malattie professionali[27]

Voce	2025	2024
Dipendenti - N. infortuni registrabili	89	83
Dipendenti - di cui gravi[28]	0	1
Dipendenti - decessi	0	0
Dipendenti - ore lavorate	3.781.738	3.635.998
Dipendenti - tasso infortuni registrabili[29]	23,5	22,8
Lavoratori esterni - N. infortuni	2	3
Lavoratori esterni - ore lavorate	147.888	189.098
Lavoratori esterni - tasso infortuni	13,5	15,9
Malattie professionali (dipendenti)[30]	52	74

27 Si segnala che i dati della tabella si riferiscono agli infortuni sul lavoro dei dipendenti della Piattaforma. Inoltre, gli infortuni nel tragitto casa-lavoro sono inclusi solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.

28 Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

29 I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

30 Il dato è riferito alle denunce di malattia professionale presentate all'INAIL per le quali, alla data di chiusura del presente bilancio, non è pervenuto un provvedimento di rigetto. Considerati i tempi di accertamento del nesso causale, il conteggio ha carattere provvisorio ed è suscettibile di variazione a seguito delle valutazioni dell'Istituto.

6.7 Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Fileni ha rendicontato in conformità ai GRI Standards per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2025
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1 - Foundation 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	GRI 13 - Agricoltura, acquacoltura e pesca 2022

GRI	Informativa		Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
A. INFORMATIVA GENERALE						
GRI 2: Informativa generale 2021						
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Allegati - Nota metodologica e definizioni di perimetro			
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Allegati - Nota metodologica e definizioni di perimetro			
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Allegati - Nota metodologica e definizioni di perimetro			
	2-4	Riesposizione delle informazioni	Allegati - Nota metodologica e definizioni di perimetro			
	2-5	Assurance esterna	Allegati - Nota metodologica e definizioni di perimetro			
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 Il nostro ciclo produttivo e filiera			
	2-7	Dipendenti	4.1 Persone; Allegati - Tabelle dati (dipendenti)			
	2-8	Lavoratori non dipendenti	4.1 Persone; Allegati - Tabelle dati (lavoratori non dipendenti)			
	2-9	Struttura e composizione della governance	1.1.1 Corporate governance			
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.1.1 Corporate governance			
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.1.1 Corporate governance			
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.1.1 Corporate governance			
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.1.1 Corporate governance			
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.1.1 Corporate governance			
	2-15	Conflitti di interesse	1.1.1 Corporate governance			
	2-16	Comunicazione di criticità	1.1.1 Corporate governance			
	2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	1.1.1 Corporate governance			
	2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	1.1.1 Corporate governance			
	2-19	Politiche di remunerazione	1.1.1 Corporate governance			

GRI	Informativa		Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
GRI 2: Informativa generale 2021	2-20	Processo per la determinazione della remunerazione	1.1.1 Corporate governance			
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	1.1.1 Corporate governance; 6.6 Tabelle dati della Piattaforma			
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera aperta dalla famiglia Fileni; 1.1.2 Strategia di sostenibilità			
	2-23	Impegni in termini di policy	1.1.2 Strategia di sostenibilità			
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	1.1.2 Strategia di sostenibilità			
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	1.1.1 Corporate governance			
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1.1.1 Corporate governance			
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2025 non si sono verificati casi non significativi di non conformità a leggi e regolamenti			
	2-28	Appartenenza ad associazioni	4.2.3 Accordi e affiliazioni con le associazioni			
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.1.3 Analisi di materialità			
	2-30	Contratti collettivi di contrattazione	4.1.3 Diritti dei lavoratori			
B. TEMI MATERIALI						
GRI 3: Temi materiali 2021 — informativa sul processo						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	1.1.3 Analisi di materialità			
	3-2	Lista dei temi materiali	1.1.3 Analisi di materialità			
RESPONSABILITÀ ECONOMICA, DI GOVERNANCE E COMPLIANCE						
TEMA MATERIALE — Etica di business e compliance *GRI 13 correlati: 13.25 Comportamento anticoncorrenziale · 13.26 Anticorruzione*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.1.1 Corporate governance			13.24.1; 13.25.1; 13.26.1
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.26.2
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.26.3
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel 2025 non sono stati riscontrati casi di corruzione			13.26.4

GRI	Informativa		Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel 2025 non sono state verificate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			13.25.2
TEMA MATERIALE — Corporate governance *Tema entity-specific — non correlato ad alcun tema settoriale GRI 13*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.1.1 Corporate governance			
TEMA MATERIALE — Performance economica *GRI 13 correlati: 13.22 Inclusione economica*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.3 La responsabilità economica			13.22.1
GRI 201: Performance economica 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1.3.1 Valore economico direttamente generato e distribuito			13.22.2
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.22.3
	203-2	Impatti economici indiretti significativi		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.22.4
GRI 207: Fiscalità 2019	207-1	Approccio alla fiscalità	1.3 La responsabilità economica			
TEMA MATERIALE — Integrazione della sostenibilità nel business *Tema entity-specific — non correlato ad alcun tema settoriale GRI 13*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.1.2 Strategia di sostenibilità			
TEMA MATERIALE — Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni *Tema entity-specific — non correlato ad alcun tema settoriale GRI 13*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Prodotto			
RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ						
TEMA MATERIALE — Agricoltura sostenibile *GRI 13 correlati: 13.3 Biodiversità · 13.4 Conversione ecosistemi · 13.5 Salute del suolo · 13.6 Uso dei pesticidi*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1.1 Agricoltura biologica; 2.4 Biodiversità			13.3.1; 13.4.1; 13.5.1; 13.6.1
GRI 101: Biodiversità 2024	101-1	Politiche per fermare e invertire la perdita di biodiversità		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	

GRI	Informativa	Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
GRI 101: Biodiversità 2024	101-2 Gestione degli impatti sulla biodiversità		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.3.3
	101-3 Accesso e ripartizione dei benefici		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	
	101-4 Identificazione degli impatti sulla biodiversità		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.3.3
	101-5 Ubicazioni con impatti sulla biodiversità		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare i seguenti aspetti: dimensioni in ettari dei suoi siti con gli impatti più significativi sulla biodiversità, tipologia di aree ecologicamente sensibili e prodotti e servizi [e relativa attività e ubicazione] nella catena di fornitura con gli impatti più significativi sulla biodiversità; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.3.2
	101-6 Fattori diretti di perdita di biodiversità		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.3.5
	101-7 Cambiamenti dello stato della biodiversità		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.3.4

GRI	Informativa		Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
GRI 101: Biodiversità 2024	101-8	Servizi ecosistemici		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	
TEMA MATERIALE — Attenzione alle comunità locali *GRI 13 correlati: 13.12 Comunità locali*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 Comunità			13.12.1
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.12.2
	413-2	Attività con impatti negativi significativi, potenziali ed effettivi, sulle comunità locali		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.12.3
TEMA MATERIALE — Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura *GRI 13 correlati: 13.23 Tracciabilità nella catena di fornitura*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Il nostro ciclo produttivo e filiera; 2.5.3 Audit di filiera			13.23.1
RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE						
TEMA MATERIALE — Packaging sostenibile *Tema entity-specific — non correlato ad alcun tema settoriale GRI 13*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2.3 Packaging			
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Allegati - Tabelle dati (materiali utilizzati per peso o volume)			
TEMA MATERIALE — Economia circolare e uso efficiente delle risorse *GRI 13 correlati: 13.7 Acqua e scarichi idrici · 13.8 Rifiuti*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Rifiuti; 2.3 Acqua			13.7.1; 13.8.1
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.1 Cambiamenti climatici; Allegati - Tabelle dati (energia)			
	302-3	Intensità energetica	2.1 Cambiamenti climatici; Allegati - Tabelle dati (energia)			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	2.3 Acqua			13.7.2
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	2.3 Acqua			13.7.3
	303-3	Prelievo idrico	2.3 Acqua; Allegati - Tabelle dati			13.7.4

GRI	Informativa		Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-4	Scarico di acqua		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.7.5
	303-5	Consumo di acqua				13.7.6
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	2.2 Rifiuti			13.8.2
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	2.2 Rifiuti			13.8.3
	306-3	Rifiuti prodotti	2.2 Rifiuti; Allegati - Tabelle dati			13.8.4
	306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	2.2 Rifiuti; Allegati - Tabelle dati			13.8.5
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	2.2 Rifiuti; Allegati - Tabelle dati			13.8.6
TEMA MATERIALE — Climate change *GRI 13 correlati: 13.1 Emissioni · 13.2 Adattamento climatico e resilienza*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2.1 Cambiamenti climatici			13.1.1; 13.2.1
GRI 201: Performance economica 2016	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.2.2
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2.1 Cambiamenti climatici; Allegati - Tabelle dati (emissioni)			13.1.2
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2.1 Cambiamenti climatici; Allegati - Tabelle dati (emissioni)			13.1.3
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		Informazioni non disponibili/ incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio e sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2027 nel caso in cui tale informativa sia richiesta anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare.	13.1.4
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	2.1 Cambiamenti climatici; Allegati - Tabelle dati (emissioni)			13.1.5
	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	2.1 Cambiamenti climatici			13.1.6
	305-6	Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS)	Nell'ambito delle proprie attività, la Piattaforma Fileni non utilizza sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)			13.1.7
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	2.1 Cambiamenti climatici; Allegati - Tabelle dati (emissioni)			13.1.8

GRI	Informativa		Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE						
TEMA MATERIALE — Salute e sicurezza sul lavoro *GRI 13 correlati: 13.19 Salute e sicurezza sul lavoro*						
GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Gestione dei temi materiali	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.1
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-1**	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.2
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e analisi degli incidenti	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.3
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.4
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di SSL	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.5
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.6
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.7
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di SSL nelle relazioni commerciali	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro			13.19.8
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Si considera il 100% dei lavoratori dipendenti coperti da sistema di gestione aziendale in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. Per quanto riguarda i lavoratori esterni, solo coloro che lavorano presso i siti e gli stabilimenti della Piattaforma risultano coperti da un sistema di gestione per la salute e sicurezza.			13.19.9
	403-9	Infortuni sul lavoro	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro; Allegati - Tabelle dati (infortuni)			13.19.10
	403-10	Malattie professionali	4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro; Allegati - Tabelle dati (malattie professionali)			13.19.11
TEMA MATERIALE — Diritti dei lavoratori e diversità *GRI 13 correlati: 13.15 Non discriminazione · 13.16 Lavoro forzato · 13.17 Lavoro minorile · 13.20 Pratiche occupazionali · 13.21 Reddito e salario di sussistenza*						
GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Gestione dei temi materiali	4.1.3 Diritti dei lavoratori; 4.1 Persone			13.15.1; 13.16.1; 13.17.1; 13.20.1; 13.21.1
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	**405-1**	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Allegati - Tabelle dati (diversità)			13.15.2
	405-2	Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne rispetto agli uomini	Allegati - Tabelle dati (retribuzione)			13.15.3
GRI 406: Non discriminazione 2016	**406-1**	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1.3 Diritti dei lavoratori (nel 2025 non sono stati riscontrati episodi di discriminazione)			13.15.4

GRI	Informativa		Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Le attività dell'azienda e le relazioni di business sono prevalentemente concentrate in Paesi non a rischio in tema di lavoro minorile, dovuto all'apparato normativo in essere e alle policy stringenti dell'azienda.			13.17.2
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Le attività dell'azienda e le relazioni di business sono prevalentemente concentrate in Paesi non a rischio in tema di lavoro forzato, dovuto all'apparato normativo in essere e alle policy stringenti dell'azienda.			13.16.2
TEMA MATERIALE — Benessere dei dipendenti *GRI 13 correlati: 13.18 Libertà di associazione e contrattazione collettiva*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.1.1 Valorizzazione delle persone; 4.1 Persone			13.18.1
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Allegati - Tabelle dati (nuovi assunti e turnover)			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Allegati - Tabelle dati (ore di formazione)			
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	4.1.3 Diritti dei lavoratori			13.18.2
TEMA MATERIALE — Privacy e Data Protection *Tema entity-specific — non correlato ad alcun tema settoriale GRI 13*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.1.1 Corporate governance			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	1.1.1 Corporate governance; nel 2025 non sono pervenuti reclami comprovati			
RESPONSABILITÀ VERSO I CONSUMATORI						
TEMA MATERIALE — Benessere e salute degli animali *GRI 13 correlati: 13.11 Salute e benessere degli animali*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1.2 Allevamenti e benessere animale			13.11.1
TEMA MATERIALE — Qualità e sicurezza dei prodotti *GRI 13 correlati: 13.10 Sicurezza degli alimenti*						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2.5 Certificazioni, qualità e sicurezza alimentare			13.10.1
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi	2.5.2 Qualità e sicurezza alimentare			13.10.2
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	2.5 Certificazioni, qualità e sicurezza alimentare; 2.5.2 Qualità e sicurezza alimentare			13.10.3

GRI	Informativa	Capitolo/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	Rif. GRI 13
TEMA MATERIALE — Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori *GRI 13 correlati: 13.10 Sicurezza degli alimenti*					
GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3** Gestione dei temi materiali	Sebbene la Piattaforma Fileni non abbia formalizzato politiche e piani in maniera specifica dedicati alla sicurezza alimentare - intesa come la possibilità, materiale ed economica, di disporre di alimenti in quantità sufficiente, che siano sicuri e nutrienti - il tema della minimizzazione degli sprechi alimentari è integrato all'interno della strategia di business della Piattaforma.			13.9.1
TEMA MATERIALE — Soddisfazione dei consumatori *Tema entity-specific — non correlato ad alcun tema settoriale GRI 13*					
GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3** Gestione dei temi materiali	3 Modello di filiera e prodotto; 2.5.2 Qualità e sicurezza alimentare			
TEMA MATERIALE — Etichettatura e marketing responsabile *Tema entity-specific — non correlato ad alcun tema settoriale GRI 13*					
GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3** Gestione dei temi materiali	3.2.4 Comunicazione di prodotto			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	**417-1** Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	3.2.4 Comunicazione di prodotto			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	**417-3** Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2025 non si sono verificati episodi di non conformità			

Temi negli Standard di settore GRI pertinenti stabiliti come non materiali

Tema	Spiegazione
GRI 13: Agriculture aquaculture and fishing sectors 2022	
13.13 Diritti fondiari e reinsediamento	Le attività della Piattaforma Fileni non hanno impatti rilevanti sui diritti legati al suolo e alle risorse. Infatti, la collocazione dei pochi terreni di proprietà del Gruppo non comporta conseguenze per la disponibilità e l'accessibilità delle risorse da parte di comunità locali e altri utenti.
13.14 Diritti dei popoli indigeni	Non pertinente in quanto le attività della Piattaforma non coinvolgono aree di interesse delle popolazioni indigene.
13.24 Politica pubblica	Nel 2025 la Piattaforma Fileni non ha erogato contributi, diretti o indiretti, a partiti o rappresentanti politici. Le attività riconducibili alle politiche pubbliche si limitano alla partecipazione ad associazioni di categoria del settore agroalimentare, tra cui l'associazione nazionale di categoria Unaitalia, organizzazioni agricole (es. Coldiretti, CIA) e associazioni industriali (es. Confindustria), senza configurare attività di rappresentanza di interessi strutturata; il tema non rientra pertanto tra quelli prioritari dell'analisi di materialità. Nel 2026 è prevista l'adozione di una policy in materia di lobbying e rappresentanza di interessi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Marsala, 12
60121 Ancona
Italia

Tel: +39 071 50149.11
Fax: +39 071 50149.12
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Fileni Alimentare S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni (di seguito anche "il Gruppo") e di Carnj Società Cooperativa Agricola (di seguito anche "Carnj") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità del Management per il Bilancio di Sostenibilità

Il Management di Fileni Alimentare S.p.A. è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Il Management è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Management è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo Fileni e di Carnj in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo Fileni e di Carnj responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;

2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "La responsabilità economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo Fileni, tenendo conto, per il calcolo del valore economico direttamente generato e distribuito, anche del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola;

3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Fileni Alimentare S.p.A. e con il personale di Carnj Società Cooperativa Agricola e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Fileni e di Carnj:

- a livello di Gruppo Fileni e di Carnj:

  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

- per la sede e i siti produttivi di Cingoli e Castelplanio di Fileni Alimentare S.p.A. e di Carnj Società Cooperativa Agricola, il sito produttivo di Jesi di MB Mangimi S.p.A., l'allevamento di Monte Roberto di Società Agricola Ponte Pio S.r.l., gli allevamenti di Rangore, Cannuccia e Casenuove 2-3 di Società Agricola Fileni S.r.l., gli allevamenti di Casenuove 1 e Montecappone 1-2 di Società Agricola Sorriso S.r.l. e gli allevamenti di Tabano e Falconara di Società Agricola BIO Fileni S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni e di Carnj Società Cooperativa Agricola relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 15 settembre 2026

Note